CORRIERE dei PICCOLI

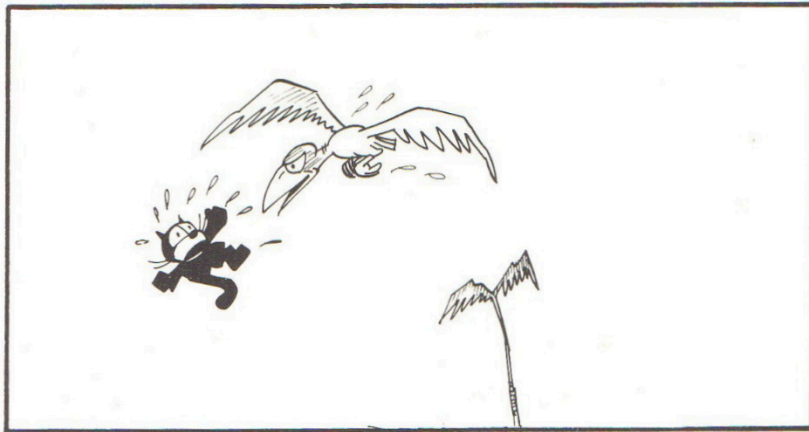
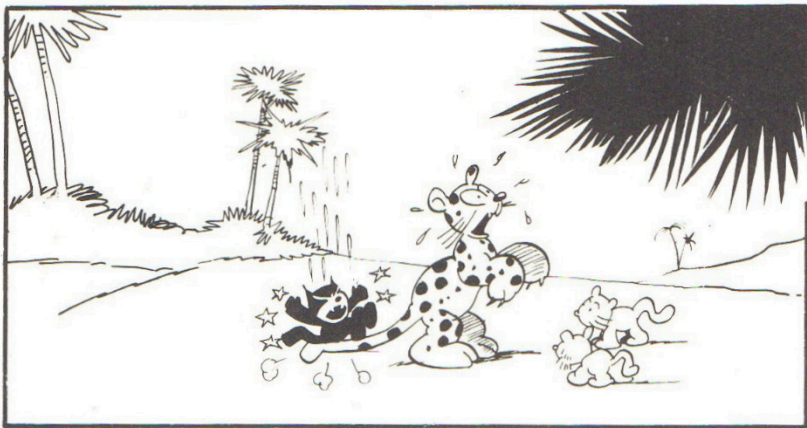
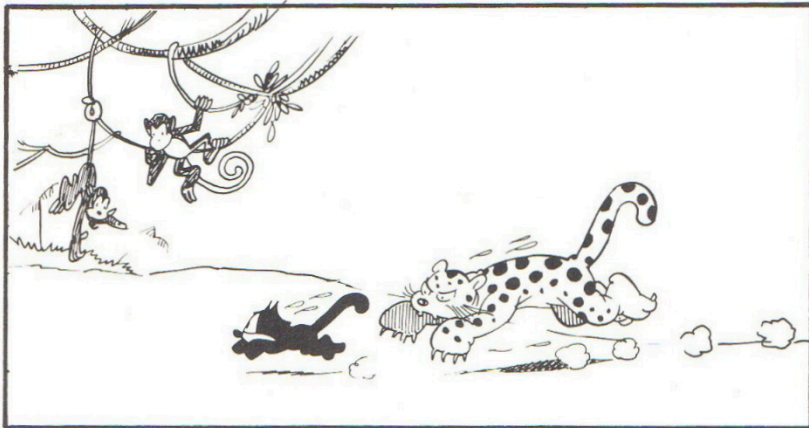
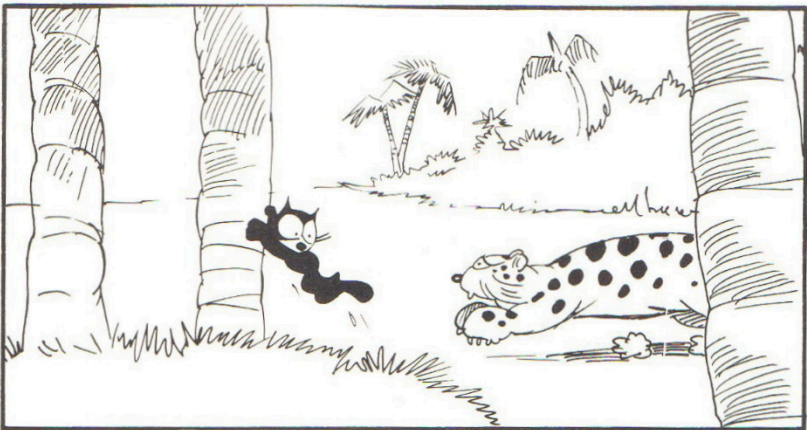
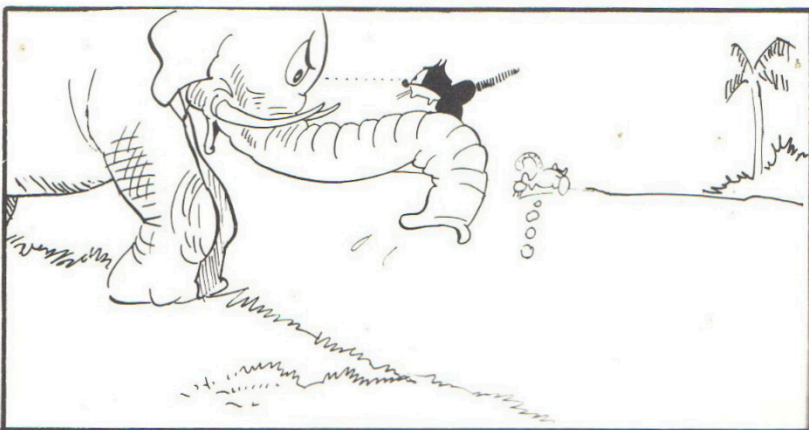
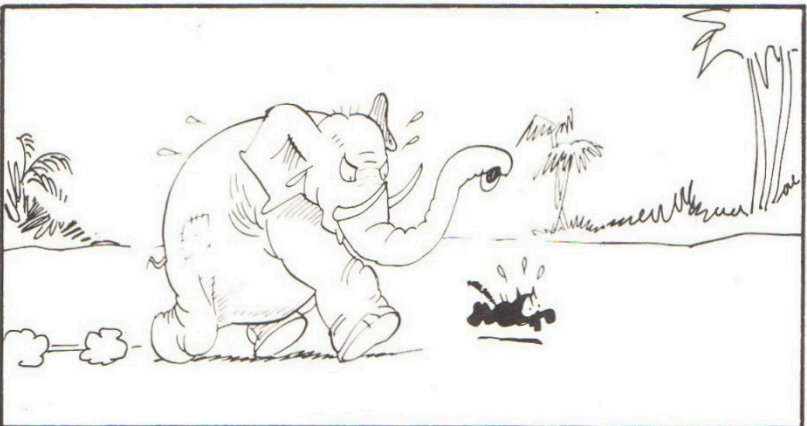
Settimanale illustrato di racconti, giochi e avventure del Corriere della Sera. N. 27 del 3 luglio 1981 - L. 800

IL GRANDE GIOCO DEI VICHINGHI E...

...TANTE BELLE STORIE DEI NOSTRI AMICI!

LE AVVENTURE DI MIO MAO

In inglese si chiama Felix: creato nel 1917 da Pat Sullivan, è stato uno dei grandi eroi del Corrierino.

Una palma, questo è bello!,
or diventa un grosso uccello:

ahi, quest'Africa che guaio
per il povero Mio Mao!

Cade il nostro micio caro
sulla coda di un giaguaro.

Oh spavento! Il gatto fugge
e la belva dietro rugge.

Mao si salva, giusto giusto,
aggrappandosi ad un fusto.

Ad un fusto? Grazie tante!
È un orribile elefante!

Ed il micio un'altra volta
se ne scappa a briglia sciolta.

Or qual sorte gli si appresta
nella vergine foresta?

Lettere al Corrierino

Scrivi a: Corriere dei Piccoli, via Scarsellini 17, 20161 Milano

Sono abbonato al Corriere dei Piccoli. Mi chiamo Mauro e frequento la quinta elementare. Il mio desiderio è di avere amici e amiche da tutta Italia. Attendo risposte.
Mauro Carimati, via Valtellina 62, 20159 Milano.

Caro Corrierino, tu sei il mio migliore amico; sono una ragazza molto sola. Cerco tanti amici, anche esteri. So scrivere in italiano, francese e tedesco. Mi chiamo Paola e ti seguo da questa estate ma prima di tornare a casa dalla montagna non ti ho seguito un granché. Ti ho scoperto veramente da circa un mese. Mio papà, quando era piccolo, ti comprava sempre e dice ancora oggi che sei un ottimo giornalino.
Paola Ferraris, corso Europa 938/7, 16148 Genova. Tel. 010/392441.

L'amica Morena Sacchetti, di Milano, con il suo cagnolino.

Mi chiamo Rosaria, sono una bambina terremotata del comune di Colliano, provincia di Salerno. Dopo il terremoto dell'80 sono andata via dal mio paese perché la mia casa era inabitabile ed ho trovato ospitalità a Napoli presso la famiglia D'Alessandro. Poiché qui non ho amiche, avrei tanto piacere se tu mi facessi scrivere da bambine della mia età (10 anni). Io risponderei a tutte con delle cartoline di Napoli. Ti ringrazio tanto se pubblicherai il mio appello e ti saluto caramente.
Rosaria Meo Colombo, presso D'Alessandro, via Manzoni 227, 80123 Napoli.

Sono Marco Girotti e vi voglio dire qualche cosa personale: mi è arrivato Big Jim, l'elicottero, una macchina filoguidata, una macchina normale, un enorme camper, Big Jim che parla, Big Jim 004, il cavallo, la moto e la jeep. Io e i miei parenti vi ringraziamo per la generosità a me data. Inoltre vi lascio i miei personali saluti. Il vostro affettuoso compagno lettore del Corrierino Marco Girotti, Vignola (Modena).

Caro Marco, tu hai vinto il nostro concorso su Big Jim, e quelli erano i premi. Non devi ringraziarci: sei stato bravo ed era giusto così. Anzi, siamo noi a ringraziarti perché ci leggi sempre e sei nostro amico.

Micaela Cordara, di Milano, in compagnia del coniglio Whisky. Non gli fa del male: i conigli si tengono proprio così, per le orecchie, perché non mordano.

Io non sono femminista, però penso che dovrebbero essere le mamme a dare il cognome ai bambini perché sono loro a farli nella pancia, a darci il latte, ad alzarsi di notte.
Giuseppina. Non metto il cognome se no il papà si arrabbia.

IN QUESTO NUMERO

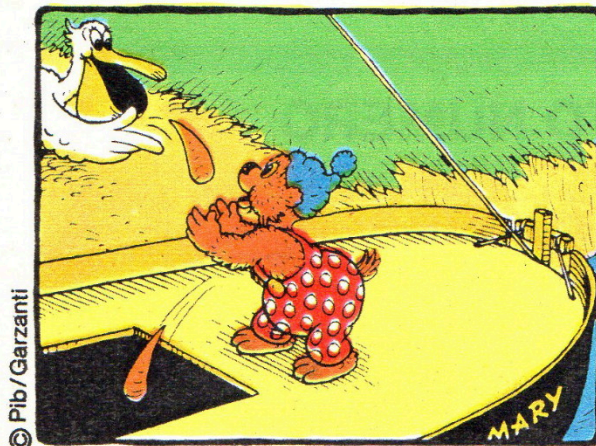
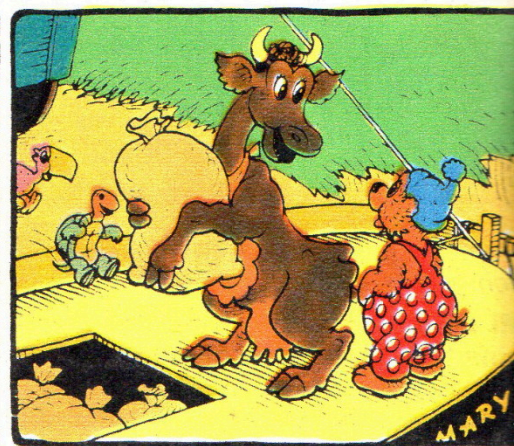
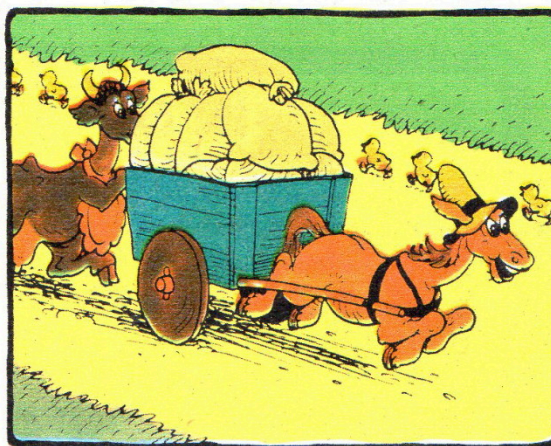
Inserto speciale: otto pagine di giochi!

PETZI
E IL RE SCIMMIA

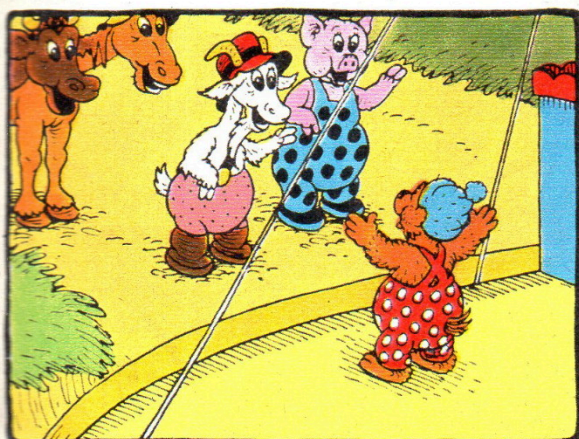
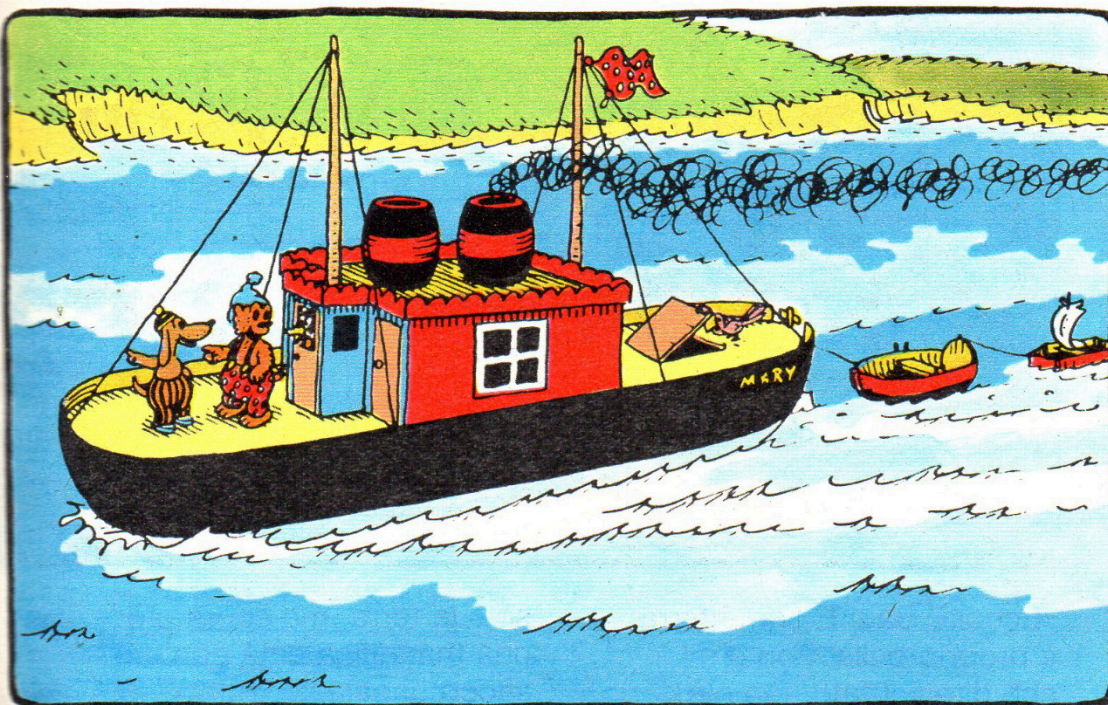
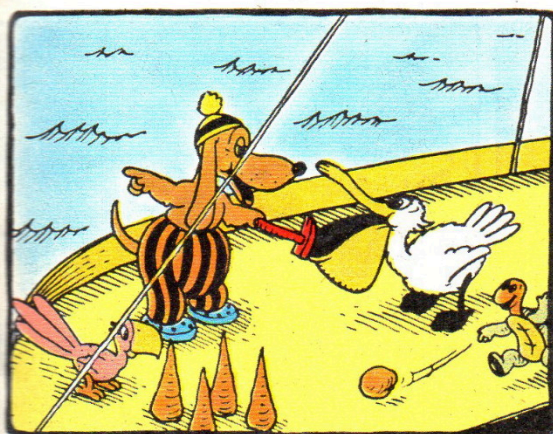
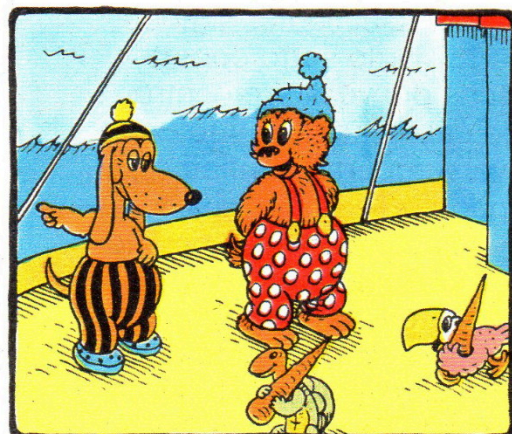
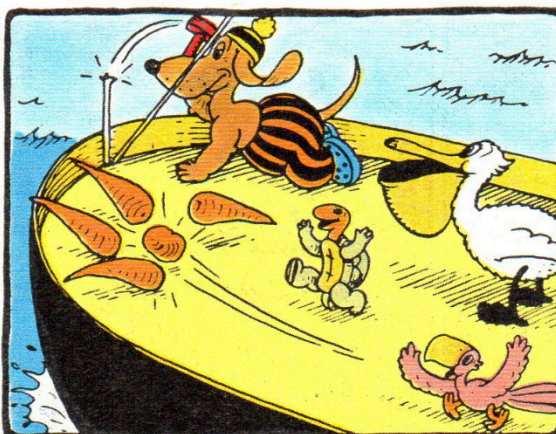
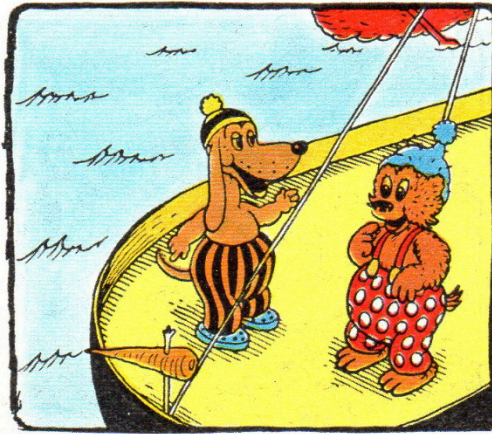
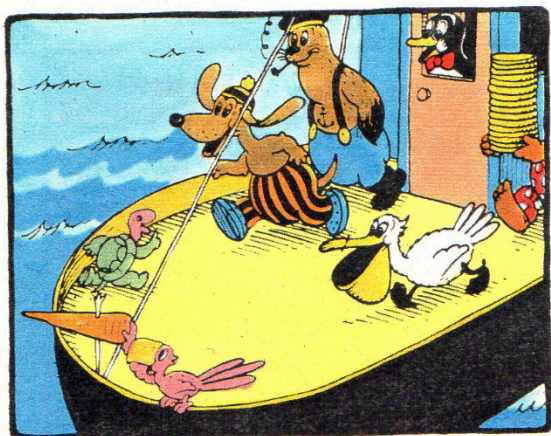
di Carla e Vilhelm Hansen

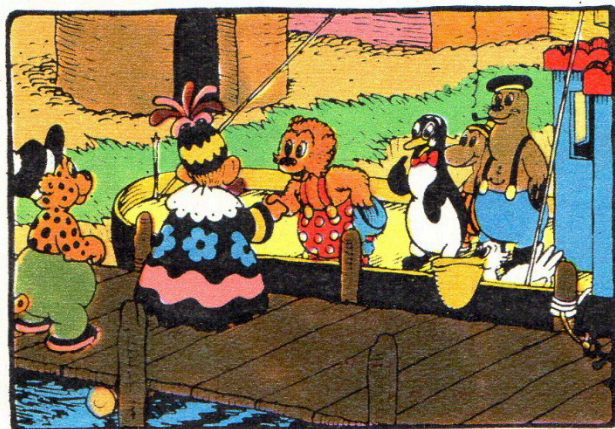
Terza puntata

Ciao bambini, sono Petzi l'orsacchiotto, e adesso vi racconto il seguito delle mie avventure in campagna. Vi ricordate? Abbiamo deciso di portare le carote al re Scimmia...

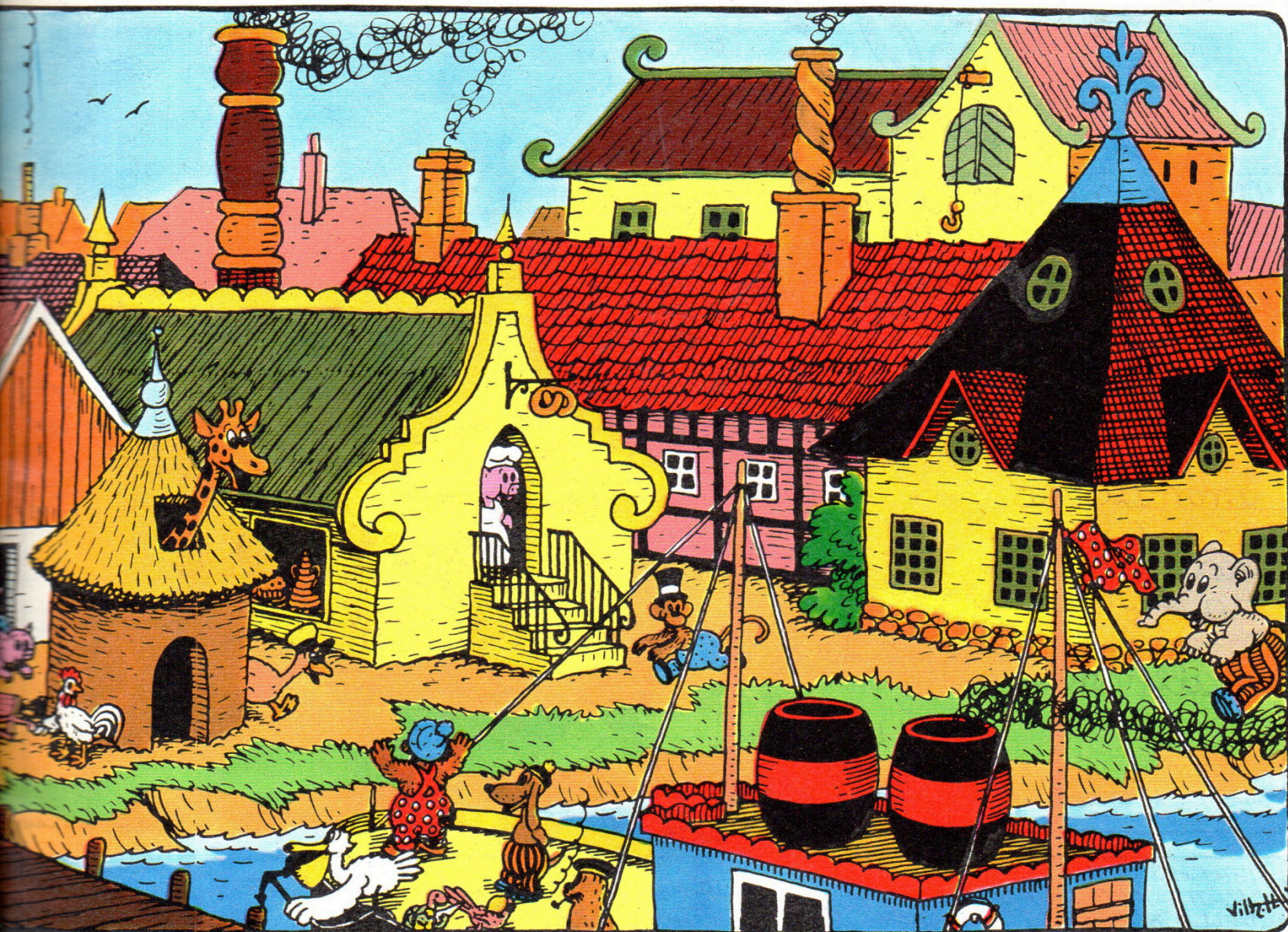
... e così le carichiamo. Sapete perché io non ci sono qui sopra?

Ma perché sono qui, yuk! Sono sulla «Mary», la nostra nave, e le carote che arrivano le metto nella stiva. «Dài, ragazzi, andiamo bene!»

E andiamo anche meglio quando arriva il carretto col grosso del carico. L'asinello Giovannino non era mai andato così veloce in vita sua.

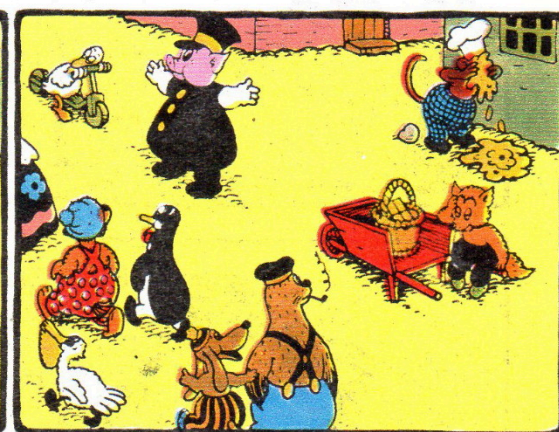
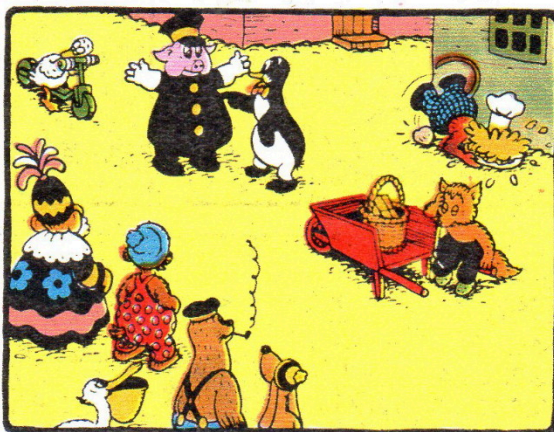
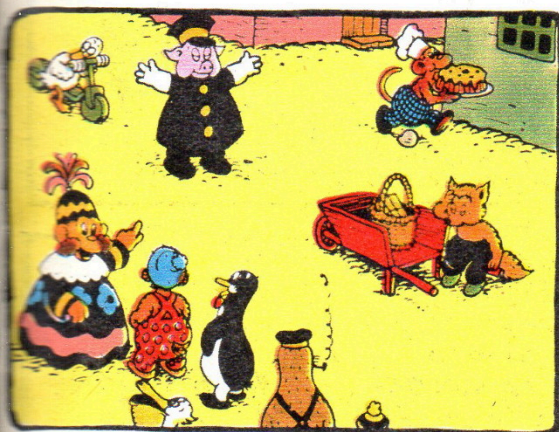
La mucca Giuseppa ci aiuta a scaricare i sacchi. «Questo è l'ultimo, Petzi!» «Grazie, Giuseppa, siete tutti dei veri amici!»

Già, ho incontrato un sacco di nuovi amici qui in campagna. Mi dispiace salutarli. «Ciao, zio Caprone, ciao Cicciotto, ciao a tutti. Facciamo un salto dal re Scimmia ma poi torniamo, non vi preoccupate!» Via, salpate l'ancora!

Solo Bau, il cagnolone, è venuto con noi, per indicarci la strada. «Allora, Bau, da che parte si va?» «Di là.» «Benissimo, ho capito... Ehi, ti ho detto che ho capito!»

Yuk, quando Bau decide di indicare la direzione la indica proprio! Non c'è verso di spostarlo. Per fortuna Pelle ha quello che ci vuole.

Ecco, basta piantare un bel paletto... e poi? «Buuf! Io non capisco mica, non capisco.» «Non preoccuparti, Bau, dopo capirai. Piantalo bene, forza!»

«Buuf! Adesso ho capito! Il mio posto è stato preso da una carota indicatrice. Buuf!» «Be', Bau, non è simpatica come te, ma almeno ti riposi.»

La navigazione prosegue tranquilla. Facciamo colazione e poi Otario e Bau vanno a schiacciare un pisolino. Non so bene che fiume è questo, ma qualche fiume sarà, no? Yuk! Comunque tutto è davvero tranquillo. Anzi, troppo per i miei gusti. Sapete com'è, io sono un orsacchiotto che ama l'avventura, eh!
Però, finalmente, quando tutti siamo sotto coperta (che poi vuol dire dentro le cabine, mica sotto una vera coperta) sentiamo un grido: «Terra! Terra!».
Usciamo subito, io perfino con la pila dei piatti lavati. È stato il pappagallo a gridare, e Tartalenta ci viene incontro tutta eccitata. «Buuf! Terra? Dove? Dove?»

«Eccola, Bau! E come terra è proprio bella, non c'è che dire!» Infatti non c'è solo la terra, ma sopra c'è una magnifica città con un sacco di palazzi. Yuk!

Subito dopo arriva anche il re in persona a salutarci. «Ciao, re» gli dico, «sei stato gentile a venire.» «Per carità» risponde, «mi fa piacere ricevere amici!»

Visto? Siamo già amici. La banda di Petzi dove va trova tanti amici. «Abbiamo un regalo per te, re, nella stiva.»

«Davvero? Grazie mille! Ma prima vi farò vedere la città. Conoscete già il mio ciambellano Macchiolina?» «Sì, ma tanto piacere ancora.»

La «Mary» accosta dolcemente al molo e tutti gli abitanti ci salutano e ci sorridono.

«È questo il regno del re Scimmia, Bau?» «Buuf, proprio questo, caro Petzi.»

«E quello che ci viene incontro è Macchiolina, il ciambellano del re!»

Poi il re ci accompagna in città, dove sembra che tutti abbiano la mania di Otario e Bau: dormire. «Qualcuno» dice il re, «vada a svegliare il vigile, altrimenti

non ci lascerà passare più!» Ci va Pingo, e per fortuna il Vigile Porcellotti non ha il sonno duro come Otario: si sveglia subito e dice di sì.

Bene, ora possiamo andare. Sono proprio curioso di vedere il palazzo di re Scimmia. Se siete curiosi anche voi, non perdete la prossima puntata! Ciao!

(Continua sul prossimo numero)

Stefi

Mi sono presa una grossa tremarella un po' è colpa mia che guardo sempre alla TV i telefilm gialli e poi mi immagino cose così paurose da far venire il mallpanza.

LA SIG RA MORA DINI?

a cura di G. Nidasio.

E IL PAPÀ?..
LA MIA PICCOLA! IL MIO TESORO!
SNIFF... QUASI QUASI MI VIENE DA PIANGERE!
E I MIEI FRATELLI? AH, FORSE SI PENTIREBBERO DI AVERMI COSÌ SPESSO FATTA ARRABBIARE!
STEFI, SORELLINA MIA!
POVERA CARA! E DIRE CHE STAMATTINA L'HO CHIAMATA "ZUCCONA"!

CHE SCENA COMMOVENTE! PECCATO CHE PER AVERE QUESTA SODDI= SFAZIONE UNO DEBBA FARSI RAPIRE!
SLAM!
E UBU? OH, LUI NON MI ABBANDONEREBBE MAI! CERCHEREBBE DI SALVARMI... È UN BASTARDINO MA SONO SICURA CHE QUALCHE SUO BISNONNO ERA UN CANE POLIZIOTTO.
VERO, UBU CHE SEI UN POLIZIOTTO?
GRRR!!

STEFI! SCENDI A PRENDERE IL LATTE!
MI SEGUIRAI DAPPERTUTTO: SEI IL MIO GORILLA!

ANDIAMO A PRENDERE IL LATTE PER LA MAMMA.

IN CORTILE...
UBU, GUARDA QUEGLI UOMINI: NON ASSOMIGLIANO A QUELLI DEL TELEFILM?

MA SI PUÒ SAPERE COSA FANNO?
FORZA, DÀI
CARICHIAMO.

COSA CI SARÀ IN QUEL SACCO? CHE ABBIANO RAPITO QUALCUNO?

E ADESSO?
ADESSO QUI C'È SCRITTO MORANDINI!

MORANDINI? MA ALLORA VENGONO A PRENDERMI: VOGLIONO RAPIRMI!

MI METTERANNO NEL SACCO...

NON FACCIO A TEMPO A ENTRARE IN CASA: HANNO PRESO L'ASCENSORE... DEVO NASCONDERMI!

PUFPUFF..
VIENI, UBU. SALIAMO ALL'ULTIMO PIANO LI', NON MI CERCHERANNO!
UAP..

ECCO, SENTO SBATTERE LA PORTA DELL'ASCENSO= RE... SONO SUL PIANEROTTOLO. PARLANO FRA LORO... ADESSO SUONANO IL CAMPA= NELLO...

SONO ENTRATI. SUBITO DICONO: "MANI IN ALTO, FUORI I SOLDI. SE NON VOLETE CHE FACCIAMO DEL MALE A VOSTRA FIGLIA!" "QUALE FIGLIA?" DICE LA MAMMA. "QUELLA PICCOLA MA INTELLIGEN= TE!" DICONO LORO...

ECCOLI: ESCONO CARICHI DI SACCHI PESANTI. LA MAMMA HA CHIUSO. LORO CHIAMANO L'ASCENSO= RE...

FORSE NEI SACCHI CI SONO I SOLDI DEL RISCATTO. LA MAMMA AVRA' CREDUTO CHE SONO PRIGIONIERA DEI BANDITI!

ORA IL PERICOLO E' PASSATO. VIENI, UBU.

CORRIAMO DALLA MAMMA A DIRLE CHE NON MI HANNO RAPITA!

MAMMA! SONO QUA: SANA E SALVA!

STEFI! MA COSA TI PRENDE IN NOME DEL CIELO?
ECCO... IO... MA CHI ERANO QUEGLI UOMINI COI SACCHI?
ERANO GL'INCARICATI DELLA CROCE ROSSA CHE RACCOLGONO I GIORNALI VECCHI E LA CARTA STRACCIA!

AAAAAH!
CREDEVO CHE FOSSERO RAPITORI CHE VENIVANO A PRENDERE I SACCHI DI SOLDI PER IL MIO RISCATTO!
RISCATTO? SOLDI? DI' UN PO': DA QUANDO IN CASA NOSTRA CI SONO SOLDI A SACCHI?

DEVI SMETTERLA DI GUARDARE I GIALLI ALLA TV, HAI CAPITO? DOPO VEDI BANDITI DAPPERTUTTO!
DAPP...
PIUTTOSTO: HAI COMPRATO IL LATTE?

GIÀ, IL LATTE. MI SONO DIMENTICATA!

MA STEFI, DOVE HAI LA TESTA?
MA INSOMMA MAMMA: MI VUOI BENE O NO? IO CORRO IL RISCHIO DI ESSERE RAPITA E TU PENSI AL LATTE!

FINE

PIMPA
COS'È IL FRUTTETO?
UN POSTO DOVE CI SONO ALBERI DA FRUTTO.

di Altan

COME QUELLO VICINO AL FIUME?
SÌ!

ALLORA CI VADO!

IO SONO LA PIMPA. VOI SIETE IL FRUTTETO?
SÌ!
ALTAN.

E LA FRUTTA? NON LA VEDO!
ABBIAMO TROP-PE FOGLIE DA PETTINARE.
COSÌ NON CI RESTA TEMPO PER FARE I FRUTTI.

VOLETE CHE VI TAGLI UN PO' DI FOGLIE?
OH, SÌ, GRAZIE!

VADO E TORNO.

CI VUOLE UN LENZUOLONE...

...E IL FORBICIONE!

AVANTI IL PRIMO!

COME LI TAGLIO?
A SPAZZOLA, GRAZIE.

IO LI VORREI CON LA RIGA IN MEZZO.

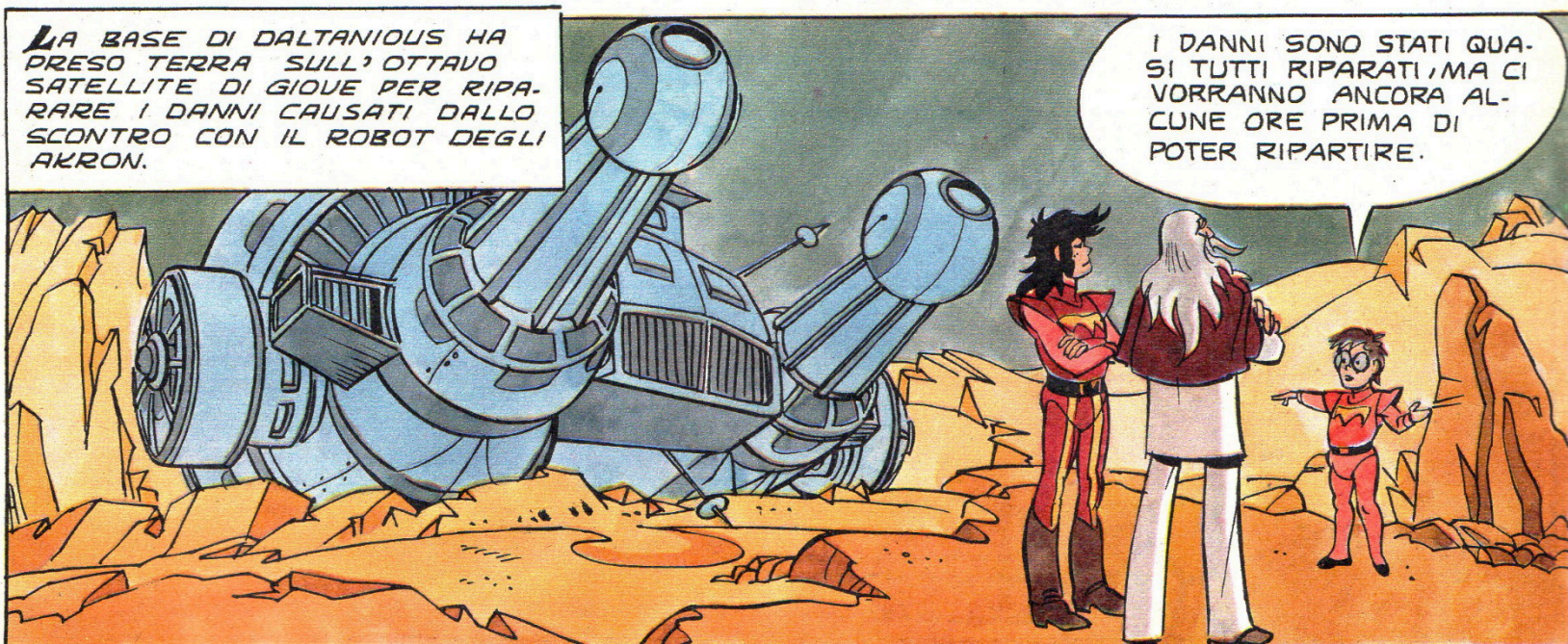
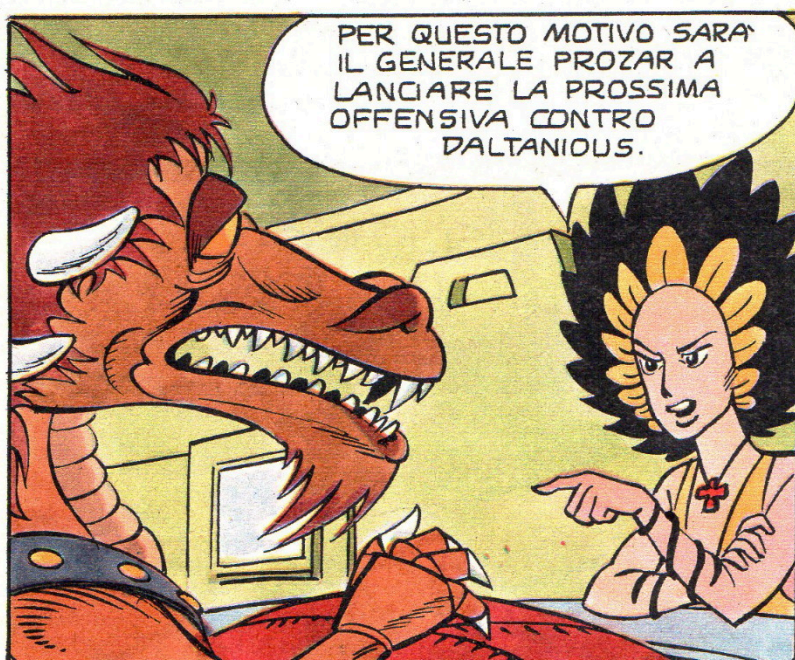
IO VORREI I RICCIOLI!

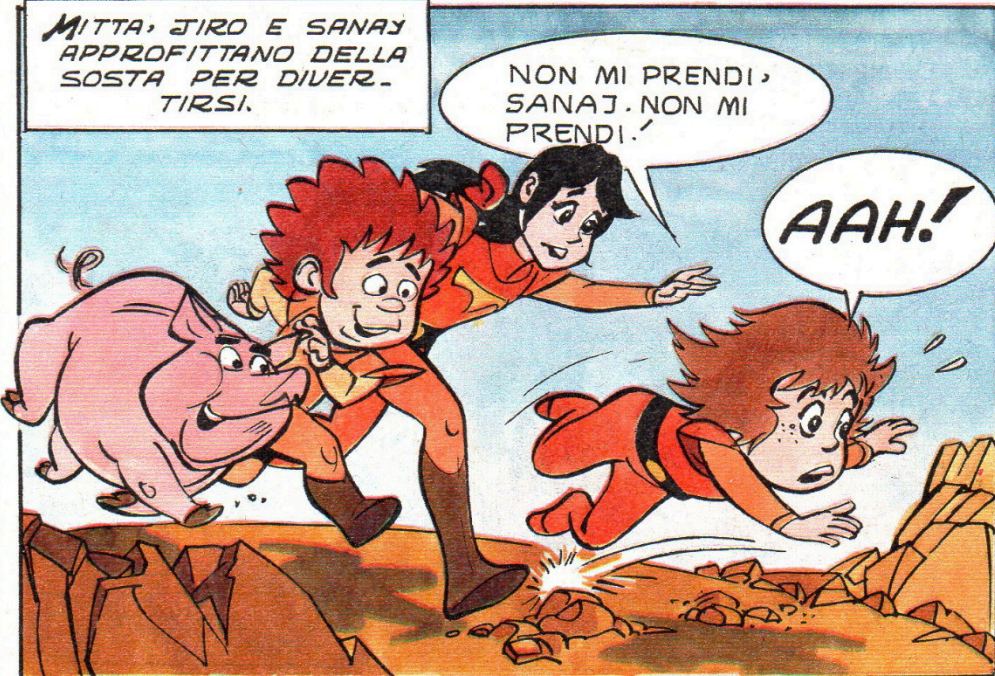
ECCO FATTO. ORA DOVETE FARE I FRUTTI.
TORNA STASERA; SARANNO PRONTI.

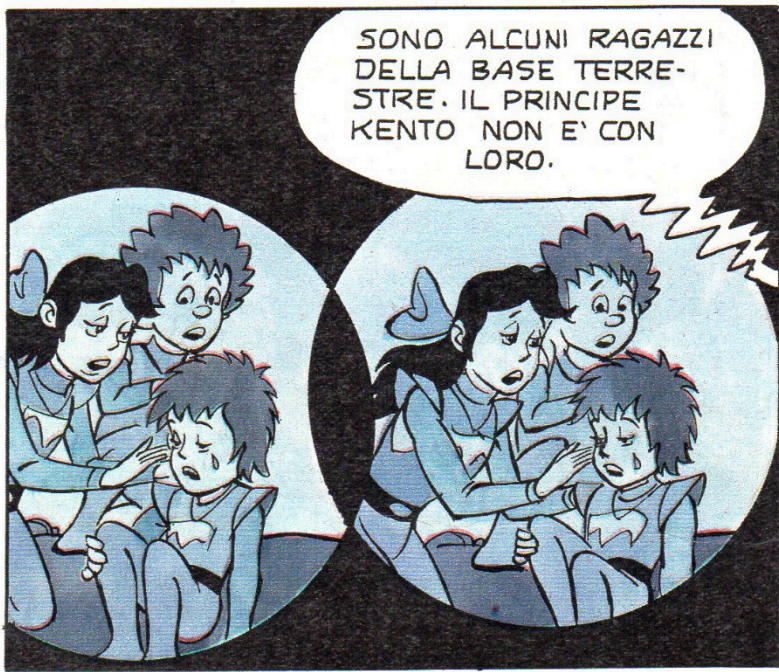
CHE BELLA FRUTTA!
ME L'HANNO DATA GLI ALBERI DEL FRUTTETO.

GENTILI.
SÌ. IO IN CAMBIO LI HO TOSATI.

NON SI DICE **TOSATI**, SI DICE **POTATI**.
CREDO CHE ANCHE TU DOVRESTI POTARTI I CAPELLI, SAI?
FINE

Realizzazione dello studio Cimpellin

ABBIAMO ANCHE MIGLIORATO IL SISTEMA DI DIFESA DELLA BASE, ORA SIAMO PRATICAMENTE IMBATTIBILI.

MITTA, JIRO E SANAJ APPROFITTANO DELLA SOSTA PER DIVERTIRSI.
NON MI PRENDI, SANAJ. NON MI PRENDI!
AAH!

POVERA MITTA, TI SEI FATTA MOLTO MALE?
SI'. E' PIU' BELLO GIOCARE SULLA TERRA, LA' SE CADI SULL'ERBA NON TI FAI MALE.

SONO ALCUNI RAGAZZI DELLA BASE TERRESTRE. IL PRINCIPE KENTO NON E' CON LORO.

CATTURIAMOLI UGUALMENTE, CI SERVIRANNO COME OSTAGGI.

POCO TEMPO DOPO, GLI UOMINI RIMASTI ALLA BASE VENGONO SORPRESI DAL RITORNO DI JIMMY.
GUARDATE, E' JIMMY! MA GLI ALTRI DOVE SONO?

JIMMY NON ABBANDONEREBBE MAI JIRO PER NIENTE AL MONDO. DEV'ESSERGLI SUCCESSO QUALCOSA!
PRESTO! ANDIAMO A VEDERE!...

DOVETE ANDARE VOI DUE SOLI, NOI DOBBIAMO RIMETTERE LA BASE IN CONDIZIONE DI RIPARTIRE.

DOTTORE, PENSATE CHE MITTA, JIRO E SANAY SIANO IN PERICOLO?
NON LO SO, MANABU. NESIA E' MOLTO POTENTE E POTREBBE AVERCI TROVATO ANCHE QUASSU'.

DA DOVE COMINCIAMO A CERCARLI?
LI HO VISTI ANDARE DA QUESTA PARTE. PER FORTUNA IL SATELLITE NON E' MOLTO GRANDE.

GLI UOMINI DI PROZAR ATTENDONO CON IMPAZIENZA DI TORNARE ALL'ASTRONAVE.
MA COSA ASPETTA A MANDARCI A PRENDERE IL GENERALE PROZAR?

GUARDA LASSU', KENTO! MI E' SEMBRATO DI VEDERE MUOVERSI QUALCOSA!

SONO LORO! SONO TENUTI PRIGIONIERI DA TRE AKRON.

(Continua sul prossimo numero)

IL MONDO DI CICCIBÙM

di Walker e Browne

CHE COSA STA FACENDO TOBIA? MA CHE RUMORE!

LO SAI CHE GLI PIACE FARE RUMORE QUANDO GIOCA.

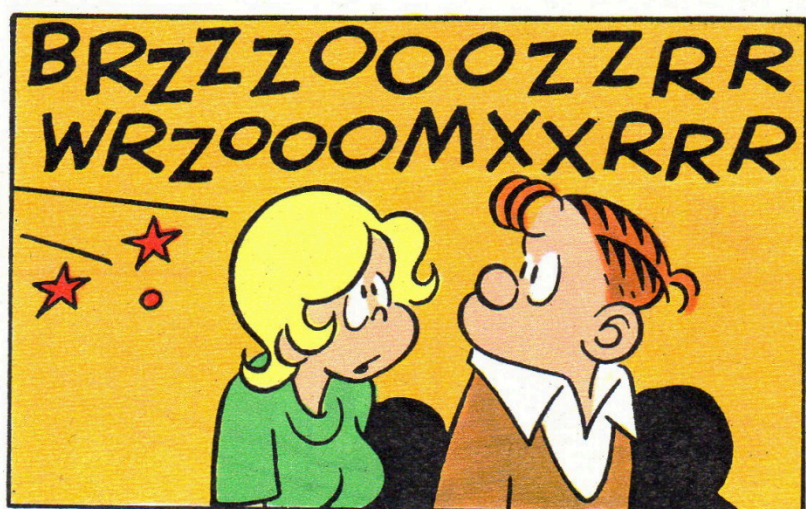
BRZZOOOMMMMB!
BZZOOOMMMX
ADESSO LO FACCIO SMETTERE.

TOBIA, SI PUO' SAPERE COSA STAI FACENDO?

STO GIOCANDO A UNA GARA DI AUTOMOBILI FUORISTRADA
VA BENE, MA ORA FAI QUALCOS' ALTRO.

BRZZZOOOOZZRR
WRZOOOMXXRRR

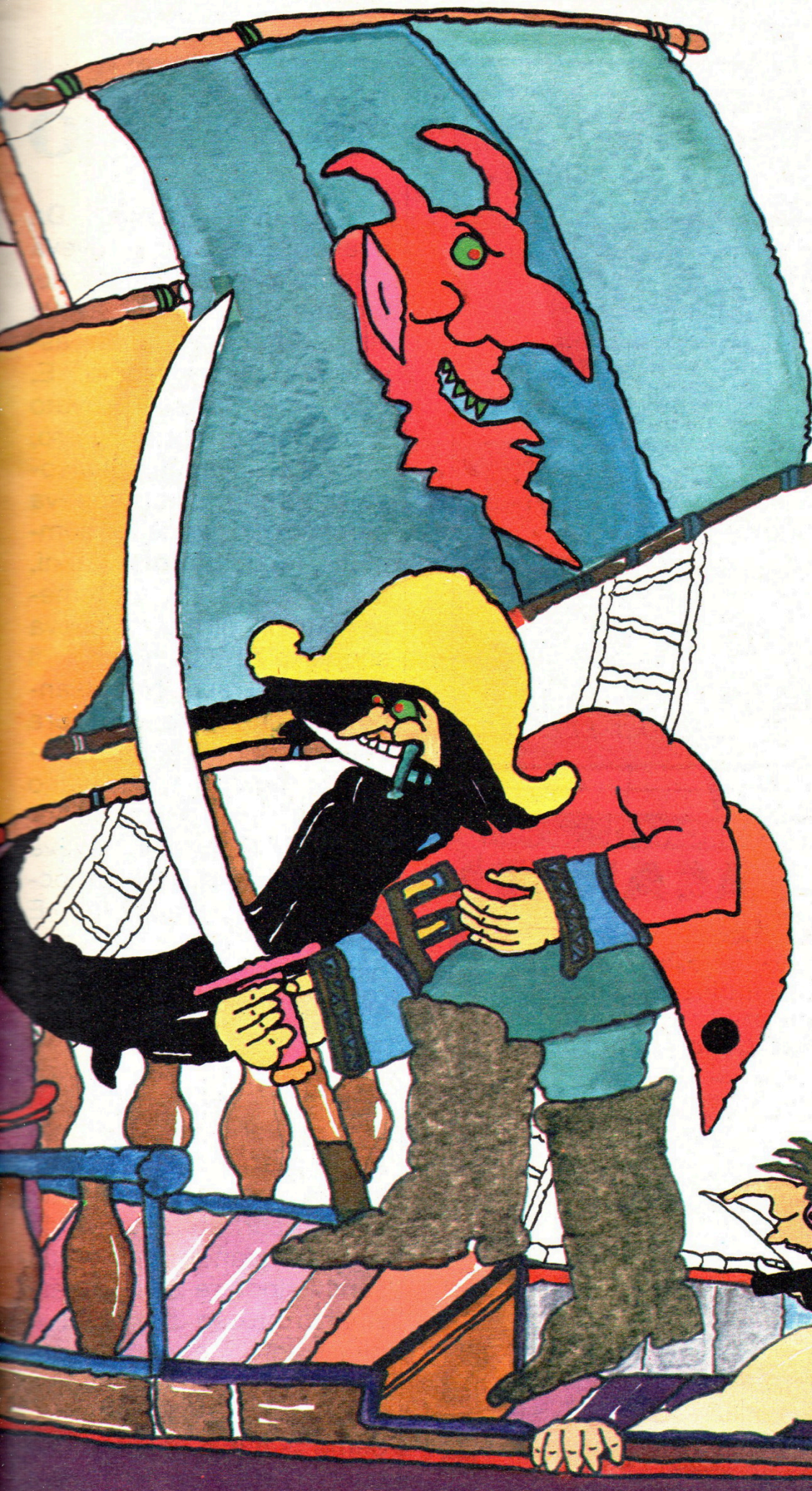
TOBIA! MA NON TI AVEVO DETTO DI SMETTERE DI GIOCARE ALLE GARE?!
SI' SI'

BENE, E ALLORA COSA PENSI DI FARE ADESSO?
MAH... FORSE ANDRO' A TAGLIARE LE PIANTE!

LE BELLE LEGGENDE ITALIANE

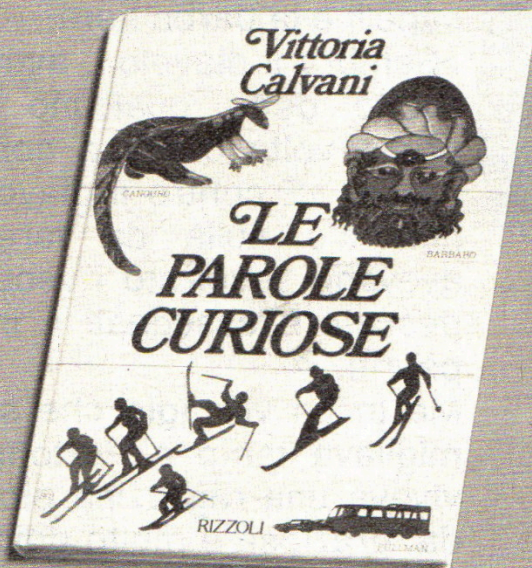
IL PIRATA NICODEMO

di Luciano Simonelli
disegni di Anna Trentani

Tanti e tanti anni fa, il pirata Nicodemo era il terrore della Liguria. Puntuale come un orologio, all'inizio di ogni estate assaliva i villaggi della costa, rubava tutto quello che i poveri abitanti avevano messo da parte e poi scompariva all'orizzonte con la sua piccola flotta di velieri.

I liguri conoscevano ben

poco di Nicodemo. Non sapevano da dove venisse, non sapevano chi fosse veramente, non sapevano neppure perché comparisse sempre nei primi giorni di luglio. Sapevano soltanto che lui era un uomo alto, muscoloso, dai lunghi capelli e la barba nera.

«Sembra il diavolo», aveva subito detto qualcuno la prima volta che era comparso. «E contro il diavolo non c'è nulla da fare», avevano sospirato i vecchi pescatori rassegnati e impauriti.

Ma in un villaggio che somigliava tanto a Portofino viveva una ragazzina bionda, graziosa e molto dolce:

IL PIRATA NICODEMO

si chiamava Anna. Da quando era nata aveva sempre sentito parlare del famoso Nicodemo. L'aveva visto, anno dopo anno, assalire il suo villaggio. E, ogni volta, aveva provato una grande paura. Però, ora, era accaduto qualcosa di strano... Non sapeva perché ma, appena compiuti i quattordici anni, aveva sentito di non temere più il pirata. L'aveva scoperto il 20 giugno, il giorno del suo compleanno. Era stato proprio allora che, vedendo i genitori impauriti perché mancavano ormai pochi giorni all'attacco di Nicodemo, aveva detto: «Non dovete preoccuparvi. Ci penserò io».«E come farai?», le avevano risposto stupiti. «Non dovete preoccuparvi, vi dico», aveva insistito la ragazzina.

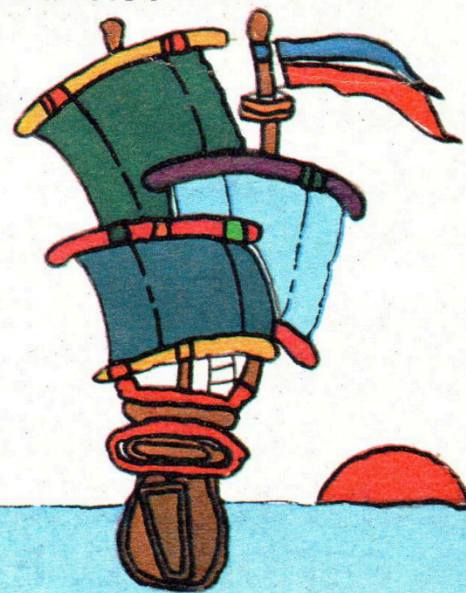
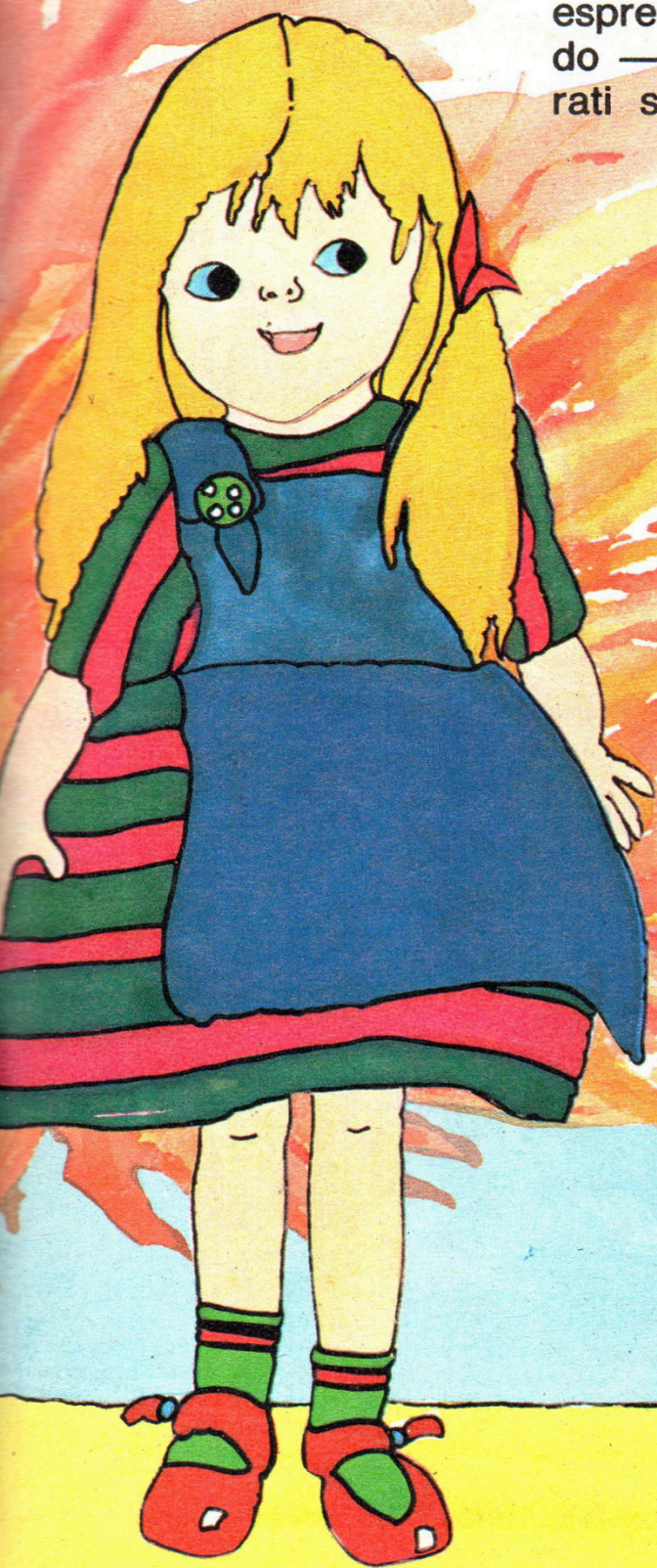
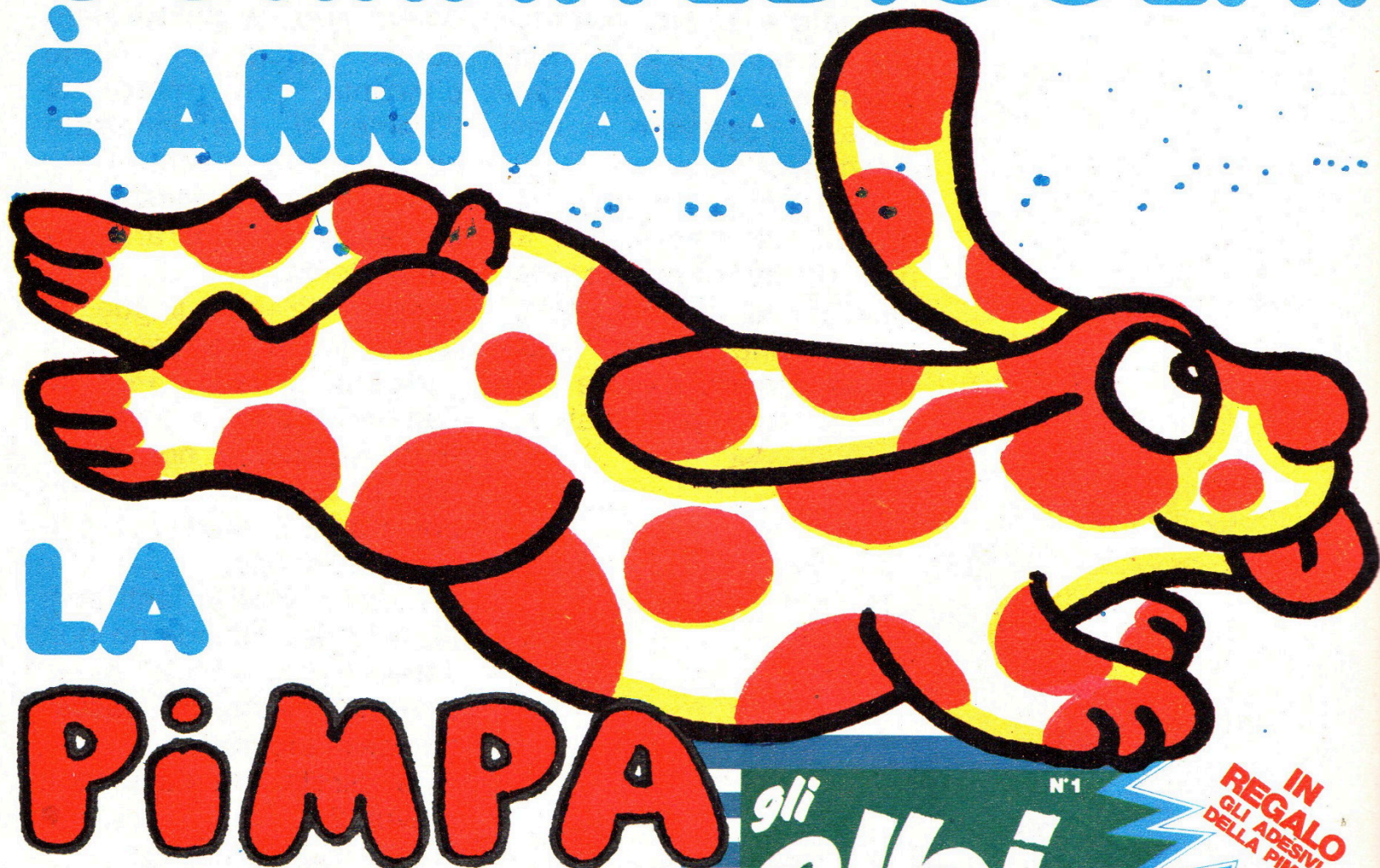
Naturalmente i genitori non avevano preso sul serio le parole di Anna. E la stessa cosa avevano fatto tutti gli altri abitanti del villaggio quando si erano sentiti ripetere dalla ragazzina lo stesso discorso. A dire il vero, neppure lei sapeva perché non dovevano preoccuparsi di Nicodemo, sapeva soltanto che quel pirata non le faceva più paura.

Ed era venuto il giorno tanto temuto. Le sagome dei velieri del pirata Nicodemo erano appena apparse all'orizzonte che tutti nel villaggio avevano cominciato a gridare e a fuggire da ogni parte. Soltanto Anna era rimasta tranquilla a osservare le navi avvicinarsi.

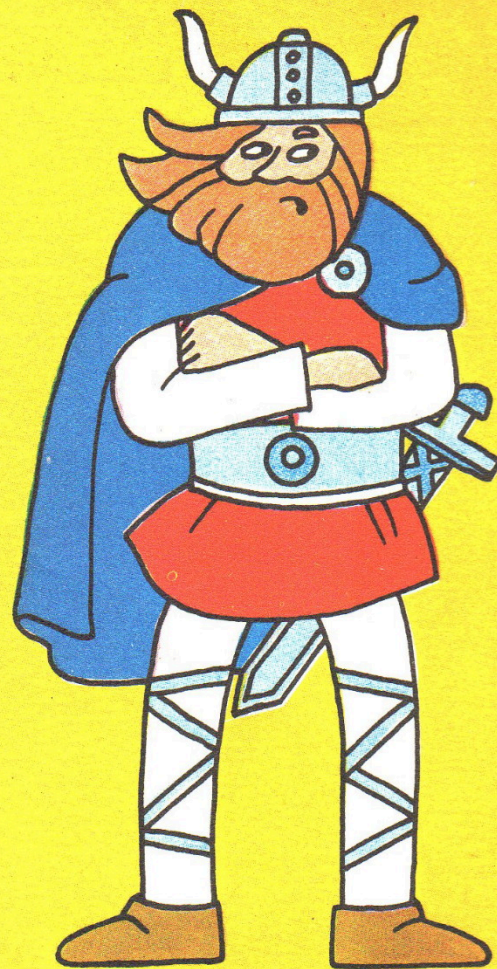
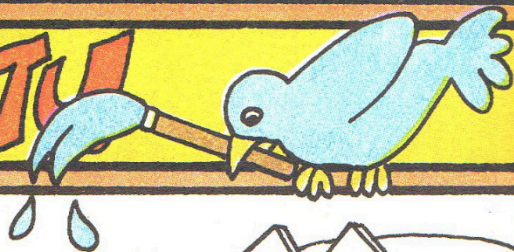
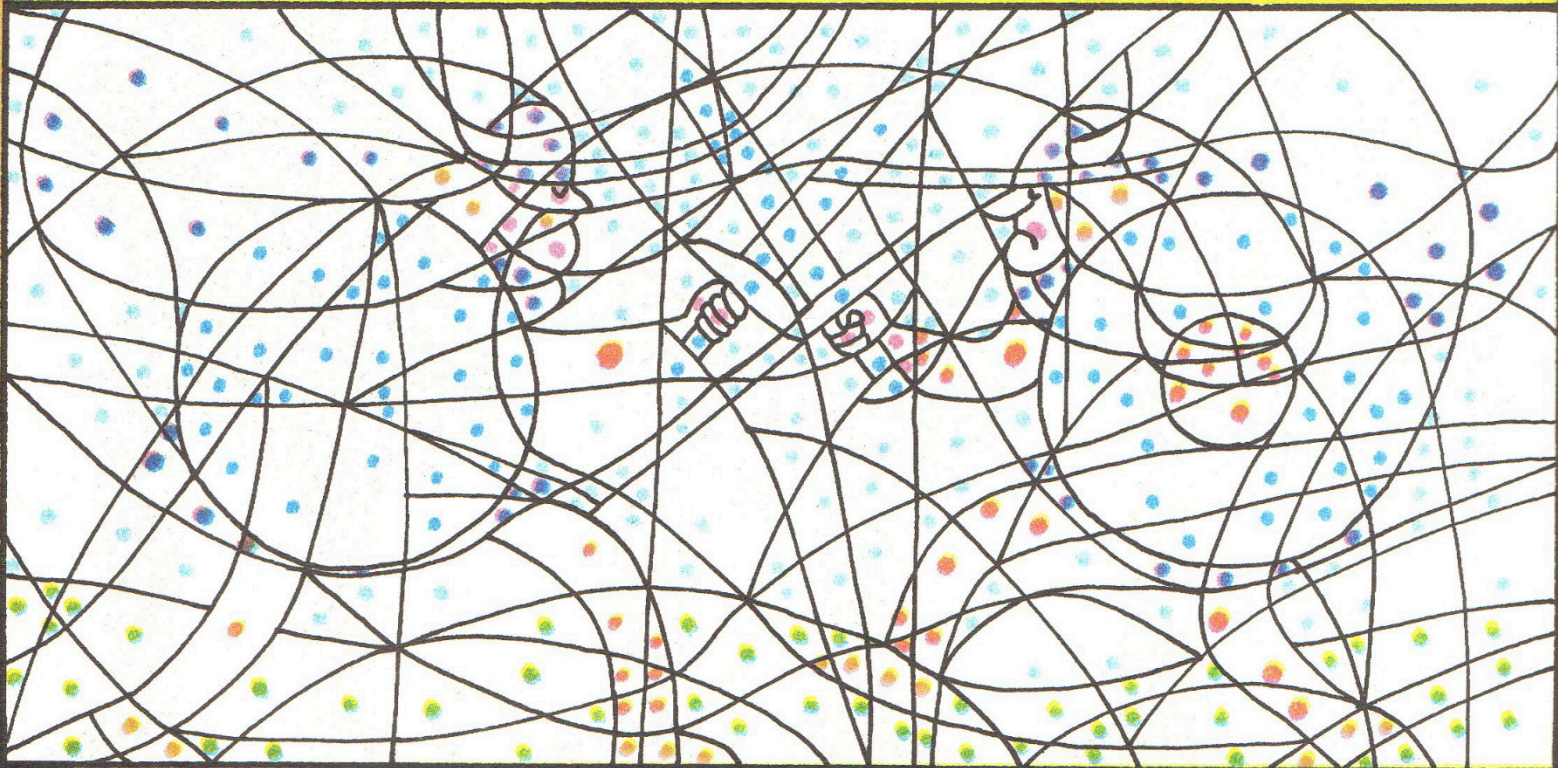
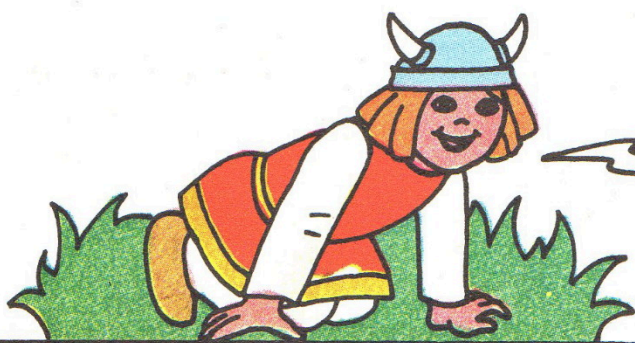
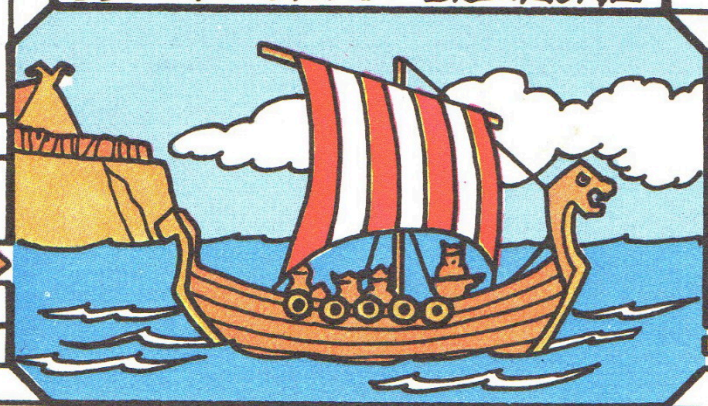
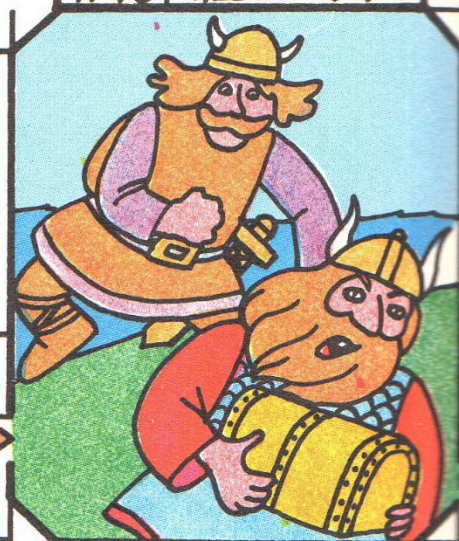
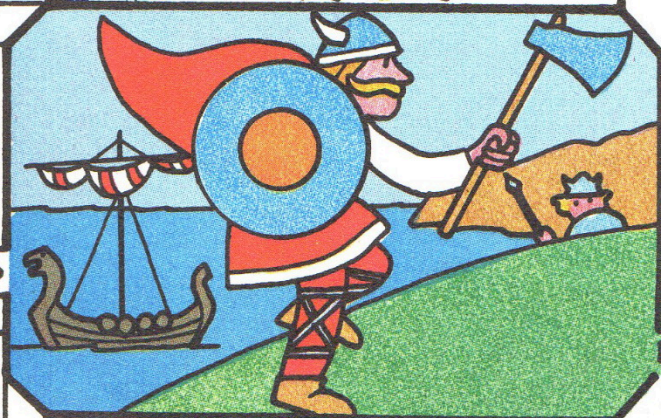
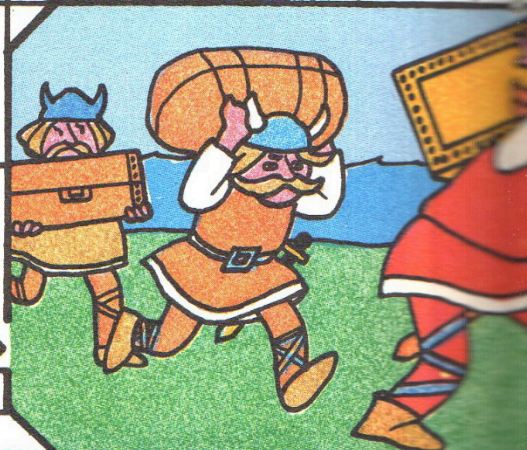
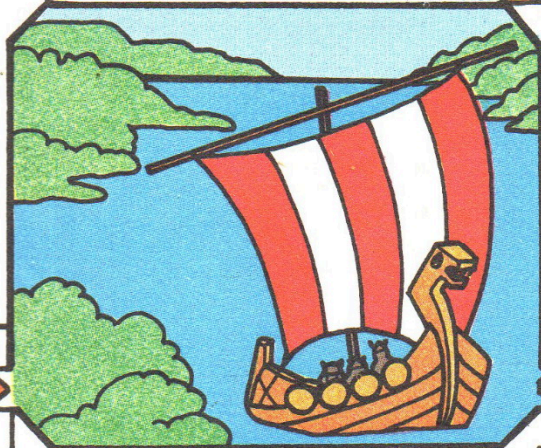
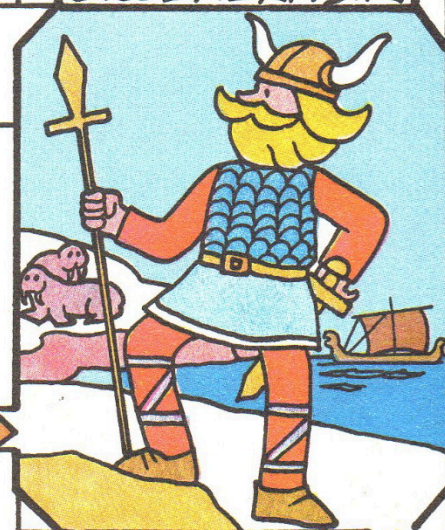
«Vieni via, scappa!», le gridava la madre. Ma lei non si muoveva. Sorrideva. Aveva ancora quell' espressione serena quando — proprio mentre i pirati stavano per sbarcare — sussurrava: «Io non ti temo, Nicodemo. Iddio mi protegge!».

Aveva appena pronunziato queste parole che, come d'incanto, un muro di fiamme si era innalzato lungo la riva. Invano Nicodemo e i suoi pirati ora cercavano di superarlo. Invano tentavano di oltrepassare le alte lingue di fuoco che proteggevano il villaggio. Invano. Poi, le fiamme erano scomparse e di Nicodemo non c'era più traccia. Era fuggito, con i suoi uomini. Anna lo aveva cacciato.

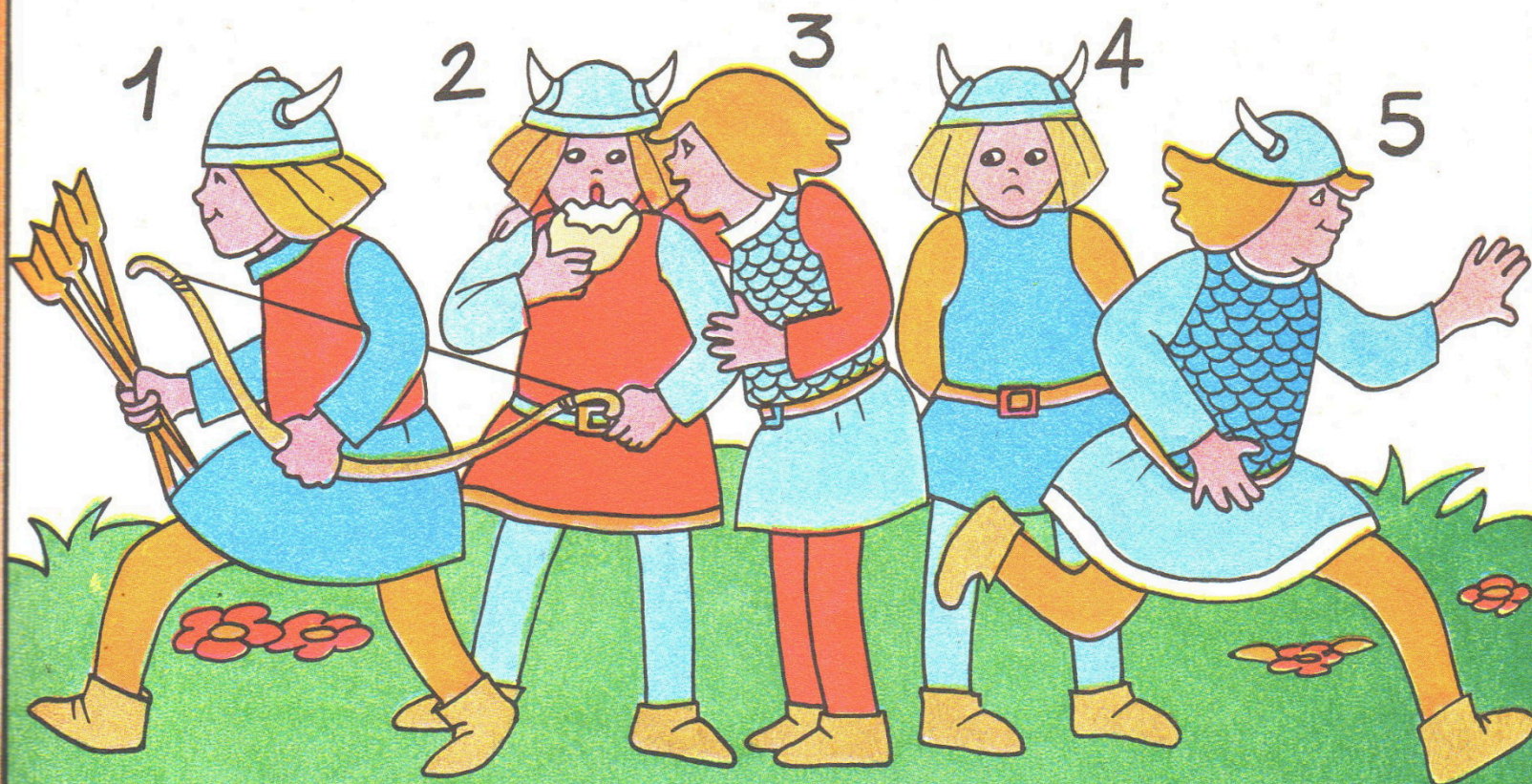
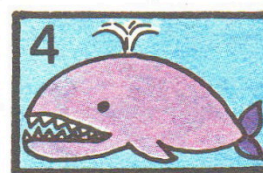
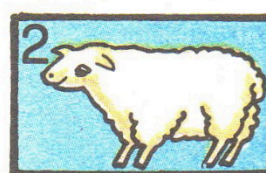
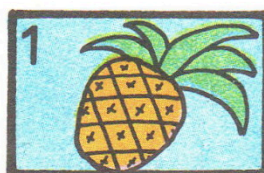
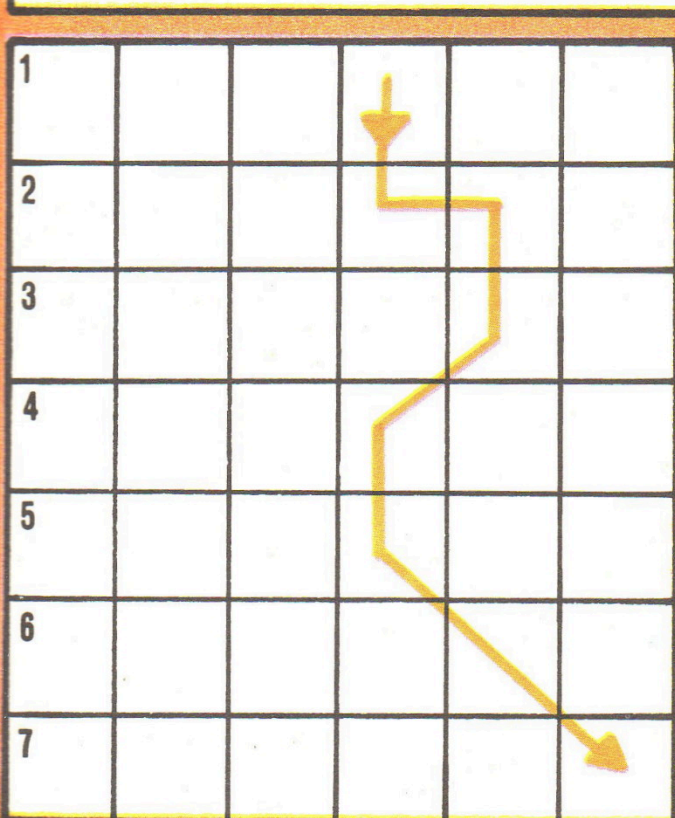
Da allora, tanti e tanti anni fa, il feroce Nicodemo non sarebbe più venuto a rubare nei villaggi dei pescatori della Liguria.

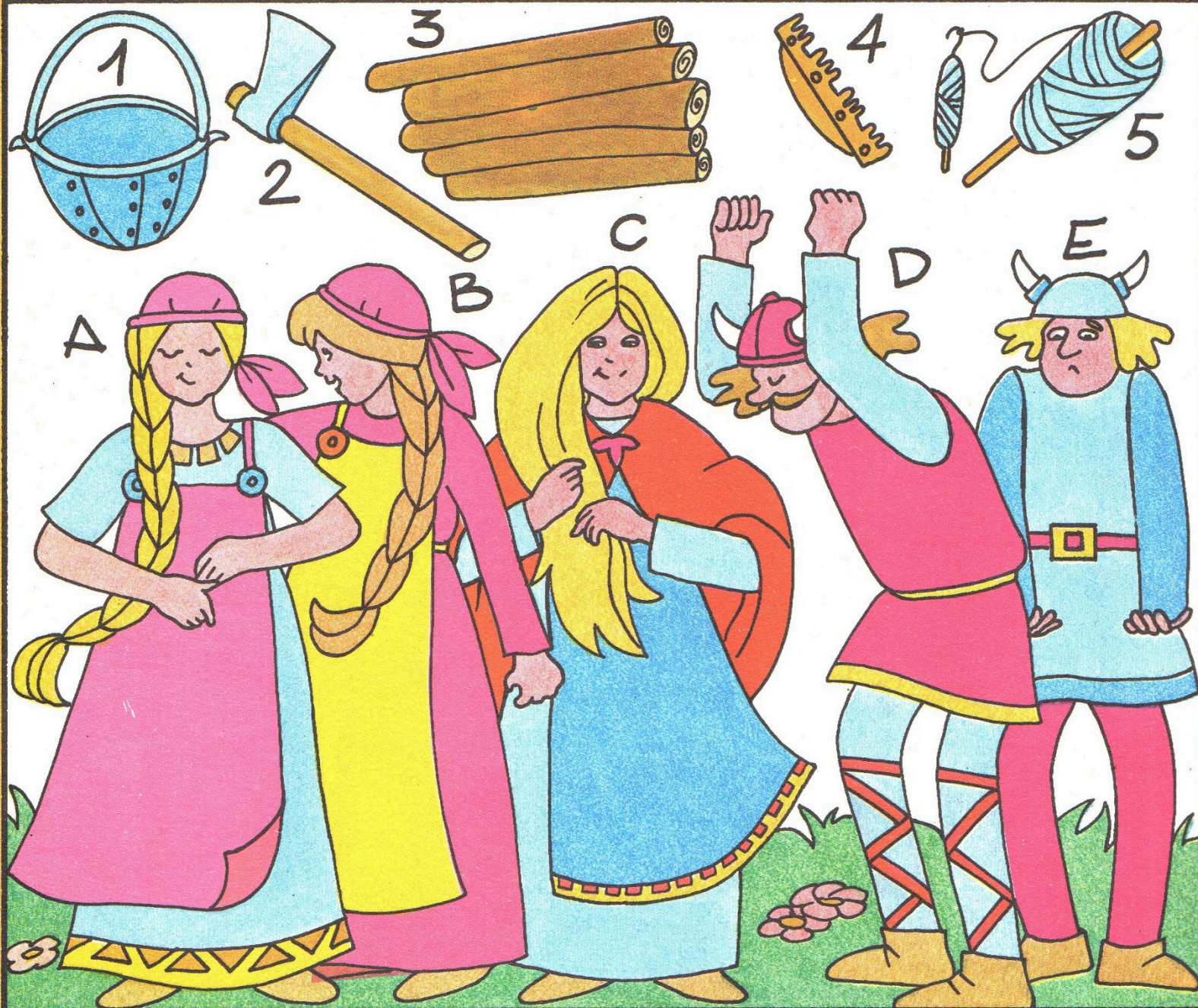
Quel pirata era davvero il diavolo? ■

CORRI IN EDICOLA:
È ARRIVATA
LA
PIMPA
UNA GRANDE SORPRESA DEL CORRIERINO: L'ALBO TUTTO A COLORI CON LE PIÙ BELLE STORIE DELLA TUA AMICA PIMPA E DUE FANTASTICI ADESIVI IN REGALO! NON PERDERLO, È IN EDICOLA DAL 29 GIUGNO A 1.500 LIRE.
OGNI MESE UN NUOVO ALBO CON I TUOI PERSONAGGI PREFERITI!
gli albi del CORRIERE dei PICCOLI
N°1
IN REGALO GLI ADESIVI DELLA PIMPA
PIMPA
ALTAN.

GIOCHI

di Ambra Costa

GIOCHIAMO COI VICHINGHI. Questa settimana, l' inserto in carta speciale del *Corrierino* è dedicato ai vichinghi. Sai chi sono? Sono, o meglio erano, dei guerrieri e navigatori che abitavano la Scandinavia (cioè Norvegia, Svezia, Danimarca, le terre del Nord Europa) tanto tempo fa, oltre mille anni. Avevano dei buffi elmi con le corna, e sapevano costruire bellissime navi che si chiamavano Drakars («dragoni») e Snekars («serpenti»). Con queste navi lunghe e sottili e anche con le «Knarr», più rotonde, i vichinghi fecero molti viaggi... Ma guarda il superlabirinto di pag. 30-31 e saprai molte cose di più.

L'OMBRA DI OLAF. Olaf è il capo del villaggio: lo vedi in alto a destra. È molto seccato perché ha perso la sua ombra. Puoi aiutarlo a ritrovarla? È una di queste tre qui sotto, ma quale?

UN PUNTINO, UN COLORE. Colora tutti gli spazi del misterioso disegno qui sotto come indicato dai puntini. Vedrai apparire...

L'UCCELLO ANAGRAMMATO. Anagrammando le lettere qui sotto troverai il nome di un uccello marino. Le donne vichinghe andavano in cerca delle sue uova, che erano un ottimo nutrimento, e con le sue piume imbottivano cuscini e coperte.
DOENEDRE
L'ANIMALE CHE NON C'ENTRA. Il piccolo vichingo è un po' perplesso: già, perché tra gli animali del disegno ce n'è uno che non avrebbe assolutamente potuto vivere nelle terre della sua gente. Qual è?
?

Un superlabirinto da fare magari con gli amici o con mamma e papà. Parti da una qualsiasi delle aperture in alto a sinistra: devi passare da tutte le vignette (1, 2, 3 ecc.), seguendo le frecce.
CON QUESTO LABIRINTO TI RACCONTO LA MIA STORIA
PARTENZA
1 793 d.C. I VICHINGHI PARTONO DALLA SCANDINAVIA PER LINDISFARNE ISOLA DELLA GRAN BRETAGNA
2 794 d.C. I VICHINGHI FANNO INCURSIONI IN INGHILTERRA
3 795 d.C. PREDONI VICHINGHI SBARCANO IN IRLANDA
4 ALTRE BANDE
VICHINGHI NAVIG
VERSO GERMANIA
FRANCIA, SPAGNA
ITALIA E NORD AFR
RUBANDO E UCCIDE

5 I VICHINGHI SVEDESI ARRIVANO IN RUSSIA RISALENDO IL VOLGA E IL DNJEPR
6 860 d.C. VICHINGHI NORVEGESI SCOPRONO L'ISLANDA
7 867 d.C. PREDONI DANESI OCCUPANO LA NORTHUMBRIA IN INGHILTERRA
8 982 d.C. IL NORVEGESE ERIC IL ROSSO SBARCA IN GROENLANDIA
9 1002 IL FIGLIO DI ERIC LEIF ERICSSON, SCOPRE UN'ISOLA CHE CHIAMA VINLANDIA L'ATTUALE TERRANOVA IN AMERICA
TERRA IN VISTA
ARRIVO

CINQUE DISEGNI PER UN DIO VICHINGO. I vichinghi avevano molti, moltissimi dei. Puoi scoprire il nome di uno di loro, anzi, del loro re, leggendo in verticale le iniziali dei nomi delle cose disegnate, che scriverai nelle strisce orizzontali.
1
2
3
4
5
CHE COSA APPARIRÀ?
Lo saprai unendo i puntini dal numero 1 al numero 47.

CHI È ERIC?

Tra i bambini qui sotto, Eric (tipico nome vichingo) è quello che non sta parlando, non sta mangiando, non sta correndo e non va a caccia con arco e frecce. Allora, chi è Eric?

IL TRACCIATO. Scrivi nello schema i nomi dei vari disegni. Seguendo la freccia, se le soluzioni saranno esatte, leggerai il nome di un paese abitato dai vichinghi.

GLI OGGETTI SMARRITI. Sei capace di restituire a ciascun personaggio l'oggetto che ha smarrito? Guarda bene la loro posizione, è facile.

SOLUZIONI

L'OMBRA DI OLAF.
È la numero 2.
UN PUNTINO, UN COLORE. Si vedono due guerrieri vichinghi che si battono in duello. I vichinghi erano molto bellicosi: ogni occasione era buona per combattere.
L'UCCELLO ANAGRAMMATO. Era un po' difficile, e chi l'ha scoperto può essere veramente fiero di sé: si chiama Edredone.
L'ANIMALE CHE NON C'ENTRA. Naturalmente la zebra, che vive in Africa.
CINQUE DISEGNI PER UN DIO VICHINGO. 1, occhi. 2, dado. 3, istrice. 4, nocciole. 5, ostrica. Il dio è Odino, signore del Walhalla, la casa degli dei vichinghi.
CHE COSA APPARIRÀ. Una nave vichinga.
CHI È ERIC? È il bambino numero 4.
IL TRACCIATO. 1, ananas. 2, pecora. 3, chiave. 4, balena. 5, spighe. 6, foglia. 7, lumaca. Il paese è la Norvegia.
GLI OGGETTI SMARRITI.
A-5, B-1, C-4, D-2, E-3.

Pagine a cura di Giuseppe Bernardi.
I programmi possono subire variazioni impreviste.

I NOSTRI AMICI IN TV

sabato

Settimana dal 27 giugno al 3 luglio.

ANTENNA NORD, ORE 10 E 14: *BRACCIO DI FERRO*, CARTONI. EHILÀ, GENTE! È PROPRIO IL VECCHIO BRACCIO CHE È TORNATO IN TV CON LE SUE SCATENATE AVVENTURE!

MONTECARLO, ORE 10,45: *VITA DA STREGA*, TELEFILM.

MONTECARLO, ORE 12,05: *IPPOTOMMASO*, CARTONI.

ANTENNA NORD, ORE 13,30 E 20: *VICHI IL VICHINGO*, CARTONI.

CANALE 5, ORE 16: *JEEG ROBOT*, CARTONI.

CANALE 5, ORE 17: *SUPERMAN*, TELEFILM.

NELLA FOTO A SINISTRA, ECCO CLARK KENT, IL TIMIDO GIORNALISTA CHE È IN REALTÀ SUPERMAN. SI TRAVESTE COSÌ PER POTER LAVORARE E MUOVERSI TRANQUILLAMENTE, SENZA ESSERE RICONOSCIUTO.

MONTECARLO, ORE 17: *TAMAGON E CASPER*, CARTONI. * PIN, ORE 17,30 *(ROMA)* E 17,45 *(MILANO)*: *DAITARN III*, CARTONI.

MONTECARLO, ORE 19,05: *EMILIE E L'ORCHESTRA* E *EMILIE E IL GIRO DEL MONDO*, CARTONI.

domenica

RAI 2, ORE 10: *QUI CARTONI ANIMATI*. BREVI CARTONI DA TUTTO IL MONDO.

ANTENNA NORD, ORE 13,30 E 20: *VICHI IL VICHINGO*, CARTONI.

RAI 2, ORE 13,30: *MORK E MINDY*, TELEFILM. NUOVI GUAI PER LA TERRESTRE MINDY E L'EXTRATERRESTRE MORK, GIUNTO DAL PIANETA ORK A BORDO DI UN UOVO...

MONTECARLO, ORE 17: *TAMAGON E CASPER*, CARTONI.

PIN, ORE 17,30 *(ROMA)* E 17,45 *(MILANO)* *DAITARN III*, CARTONI.

RAI 2, ORE 17,45: *IL PIANETA DELLE SCIMMIE*, TELEFILM.

MONTECARLO, ORE 19,15: *LA SIGNORA E IL FANTASMA*, TELEFILM.

ANTENNA NORD, ORE 20: *CANDY, CANDY*, CARTONI.

LA PICCOLA CANDY CANDY DAI GRANDI OCCHIONI È STATA LA TERZA ORFANELLA DEI CARTONI ANIMATI GIAPPONESI DOPO HEIDI E REMI. LA SUA STORIA INIZIA APPUNTO IN UN ORFANOTROFIO, LA *"CASA DI PONY"*, DOVE LA FANCIULLA È FELICE. I GUAI COMINCIANO IL GIORNO IN CUI VIENE ADOTTATA...

lunedì

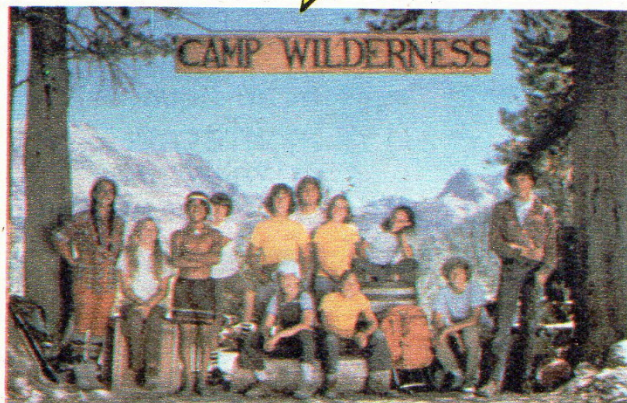
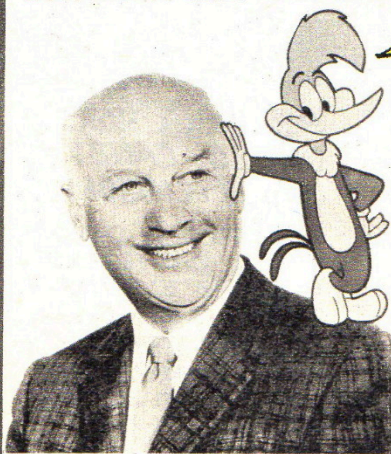
ANTENNA NORD, ORE 10 E 14: *BRACCIO DI FERRO*, CARTONI.

ANTENNA NORD, ORE 12,30: *SUPERSEVEN*, CARTONI.

ANTENNA NORD, ORE 13,30 E 20: *CANDY CANDY*, CARTONI.

RAI 1, ORE 17: *SKY*, TELEFILM.

MONTECARLO, ORE 17: *TAMAGON E CASPER*, CARTONI.

CANALE 5, ORE 17,30: *BOYS AND GIRLS SCOUTS*, TELEFILM. DIVERTENTI AVVENTURE CHE TI SUGGERISCONO ANCHE TANTI MODI INTERESSANTI DI FARE LE VACANZE: GITE IN ALTA MONTAGNA, CAMPEGGIO LIBERO, WINDSURF, DELTAPLANO.

PIN, ORE 17,30 (ROMA) E 17,45 (MILANO): *DAITARN III*, CARTONI.

CANALE 5, ORE 18: *PICCHIO E COMPAGNI*, CARTONI. A SINISTRA, PICCHIO (CIOÈ IL FAMOSO PICCHIARELLO) E IL SUO PAPÀ WALTER LANTZ.

RAI 1, ORE 18: *LA FRONTIERA DEL DRAGO*, TELEFILM.

RAI 2, ORE 18: *DOCUMENTARIO SULLA NATURA*.

RAI 1, ORE 19,15: *MAZINGA*, CARTONI.

martedì

ANTENNA NORD, ORE 10 E 14: *BRACCIO DI FERRO*, CARTONI.
ANTENNA NORD, ORE 12,30: *SUPERSEVEN*, CARTONI.

ANTENNA NORD, ORE 13,30 E 20: *CANDY CANDY*, CARTONI. ADOTTATA DALLA FAMIGLIA LEGAN, CANDY NON È FELICE: I SUOI DUE FRATELLASTRI L'ACCOLGONO MALE, E UN GIORNO VIENE ADDIRITTURA ACCUSATA INGIUSTAMENTE DI UN FURTO.

RAI 1, ORE 17: *SKY*, TELEFILM. SKY, NELLA FOTO, È UN MISTERIOSO RAGAZZO GIUNTO IN INGHILTERRA DA UN ALTRO TEMPO E DA UN ALTRO LUOGO...

MONTECARLO, ORE 17: *TAMAGON E CASPER*, CARTONI. CANALE 5, ORE 17.30: *BOYS AND GIRLS SCOUTS*, TELEFILM. * PIN, ORE 17,30 (ROMA) E 17,45 (MILANO): *DAITARN III* CARTONI. * CANALE 5, ORE 18: *PICCHIO E COMPAGNI*, CARTONI.

RAI 1, ORE 18: *LA FRONTIERA DEL DRAGO*, TELEFILM.

RAI 2, ORE 18, *FIOR DI FAVOLE* (*LEGGENDE GIAPPONESI*), CARTONI.

RAI 1, ORE 19,15: *MAZINGA*, CARTONI.

merc

ANTENNA NORD, ORE 13,30 E 20: *CANDY CANDY*, CARTONI.
RAI 1, ORE 17: *SKY*, TELEFILM.
MONTECARLO, ORE 17: *TAMAGON E CASPER*, CARTONI.
CANALE 5, ORE 17,30: *BOYS AND GIRLS SCOUTS*, TELEFILM.
PIN, ORE 17,30 (ROMA) E 17,45 (MILANO): *DAITARN III*, CARTONI.

RAI 2, ORE 18: *TEATRO PER RAGAZZI: PUPAZZI E BURATTINI*.

RAI 1, ORE 18: *LA FRONTIERA DEL DRAGO*, TELEFILM.

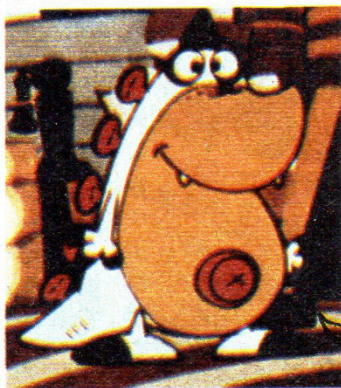
RAI 1, ORE 19,15: *MAZINGA*, CARTONI.

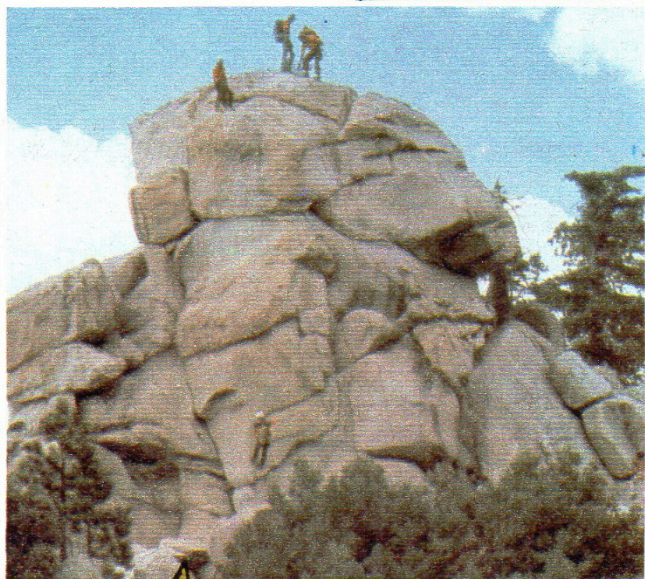
oledì

RAI 2, ORE 13.30: *ASTRO ROBOT*, CARTONI. NUOVE BATTAGLIE STELLARI TRA I ROBOT E I PERFIDI UOMINI-TALPA MOGURU...

CANALE 5, ORE 18: *PICCHIO E COMPAGNI*, CARTONI. UN'ALTRA SPASSOSA AVVENTURA DI PICCHIARELLO E DEI SUOI AMICI DISEGNATI DA WALTER LANTZ.

giovedì

ANTENNA NORD, ORE 13.30 E 20: *CANDY CANDY*, CARTONI. NEL CORSO DELLE 65 PUNTATE, CANDY CANDY VIVE UN SACCO DI AVVENTURE TRISTI: DOPO L'INFELICE ESPERIENZA COI LEGAN, VIENE ADOTTATA DA UN'ALTRA FAMIGLIA, GLI ANDREW, E TROVA UN AMICO SINCERO, ANTHONY. MA IL DESTINO È IN AGGUATO, E NON SARÀ CERTO FAVOREVOLE.

RAI 1, ORE 17: *SKY*, TELEFILM. IL PERFIDO GOODCHILD PERSEGUITA SKY IN OGNI MODO. IL RAGAZZO FINISCE PERFINO IN OSPEDALE.

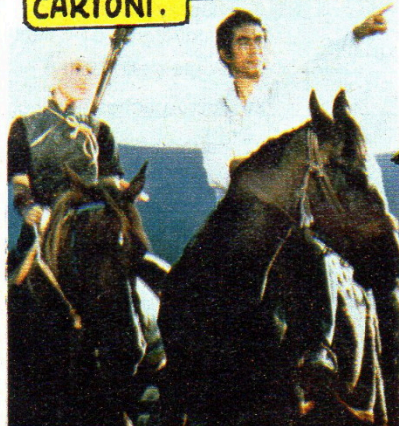
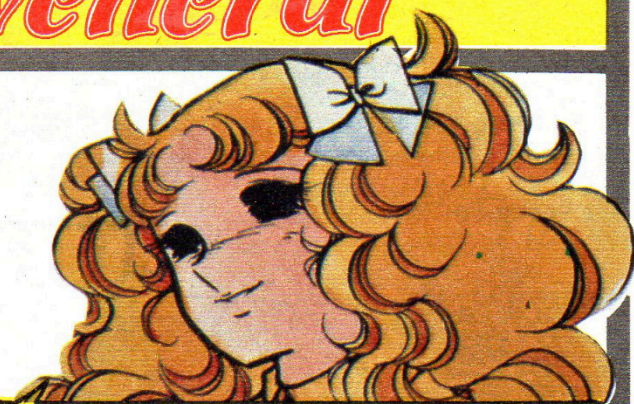
MONTECARLO, ORE 17: *TAMAGON (NEL DISEGNO) E CASPER*, CARTONI.

CANALE 5, ORE 17.30: *BOYS AND GIRLS SCOUTS*, TELEFILM.

PIN, ORE 17.30 (ROMA) E 17.45 (MILANO): *DAITARN III*, CARTONI.

CANALE 5, ORE 18: *PICCHIO E COMPAGNI*, CARTONI.

RAI 1, ORE 18: *LA FRONTIERA DEL DRAGO*, TELEFILM.

RAI 1, ORE 19.15: *MAZINGA*, CARTONI.

venerdì

ANTENNA NORD, ORE 13.30 E 20: *CANDY CANDY*, CARTONI. MANCO A FARLO APPOSTA, L'ADORATO ANTHONY CADE DA CAVALLO E MUORE: NON C'È PACE PER LA FANCIULLA DAI CAPELLI BIONDO GRANO.

RAI 1, ORE 17: *SKY*, TELEFILM.

MONTECARLO, ORE 17: *TAMAGON E CASPER*, CARTONI.

CANALE 5, ORE 17.30: *BOYS AND GIRLS SCOUTS*, TELEFILM.

PIN, ORE 17.30 (ROMA) E 17.45 (MILANO): *DAITARN III*, CARTONI.

CANALE 5, ORE 18: PICCHIO E COMPAGNI, CARTONI.

RAI 1, ORE 18: *LA FRONTIERA DEL DRAGO*, TELEFILM.

RAI 2, ORE 18, *DOCUMENTARIO SUGLI ANIMALI*. NELLA FOTO SOPRA, UNO SCOIATTOLO.

RAI 1, ORE 19.15: *MAZINGA*, CARTONI.

CHECCO
HO UN'ESCA CHE SPAVENTA I PESCI!

PIO... PIII... PIII... PIO... QUEL BRUTTO PAPERO M'HA PRESO LA PALLA!

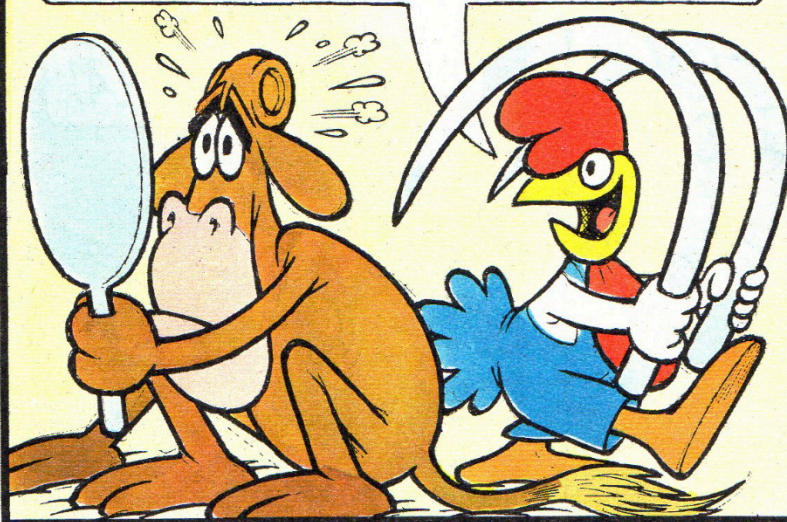
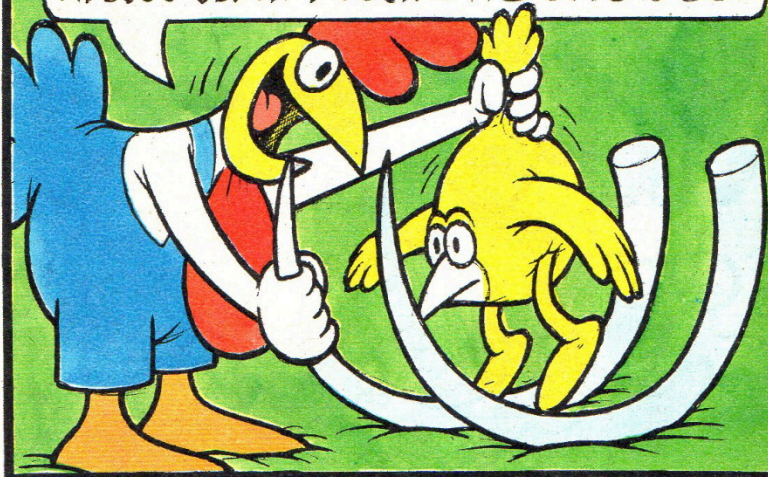
RESTITUISCI SUBITO LA PALLA A QUEL PULCINO!
NO!

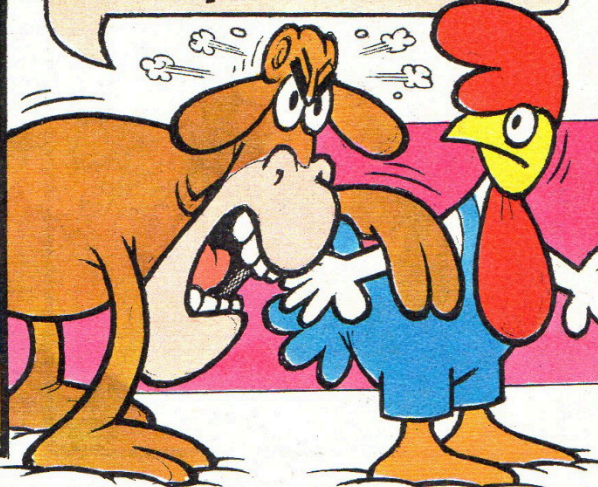
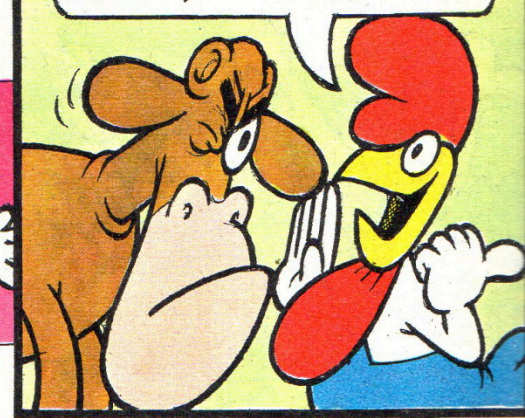
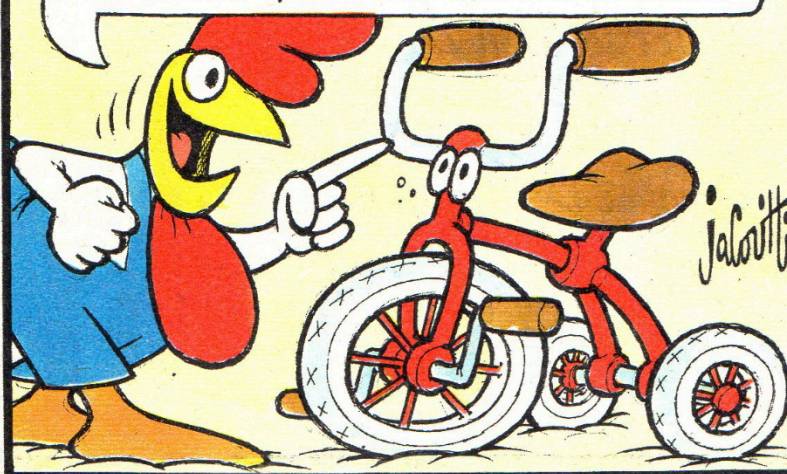
NO?
NO!

LASCIA PERDERE LA PALLA MIO CARO PULCINO; GIOCA CON QUALCHE ALTRA COSA!

BUONO... BUONO PULCÌ! TI TROVERÒ IO QUALCOSA PER FARTI GIOCARE!

EHI TU... CON QUELLE CORNA NON SEI PER NIENTE FOTOGENICO!

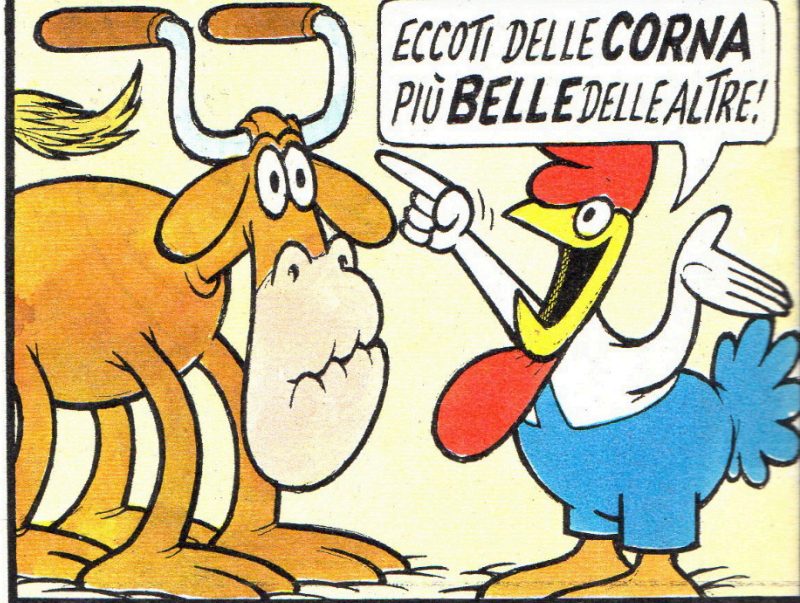
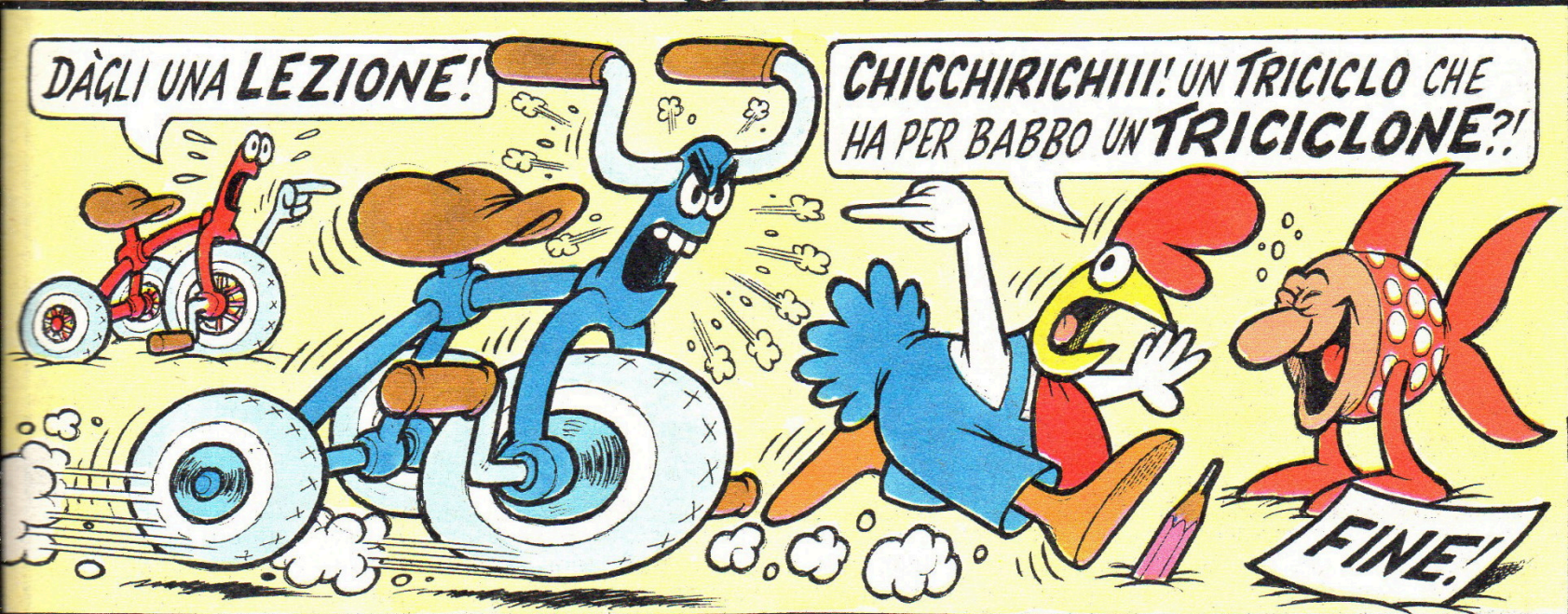
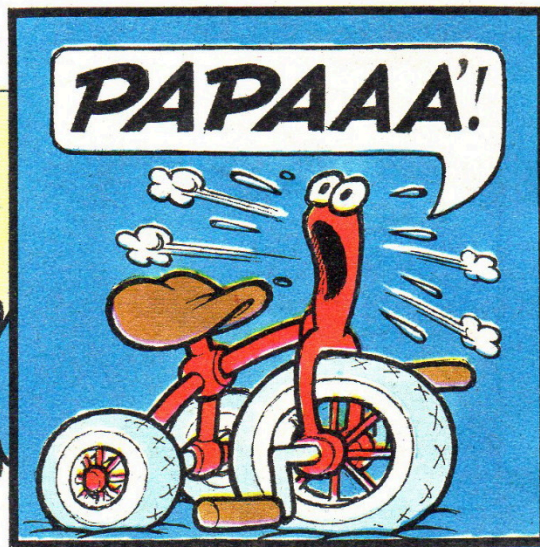
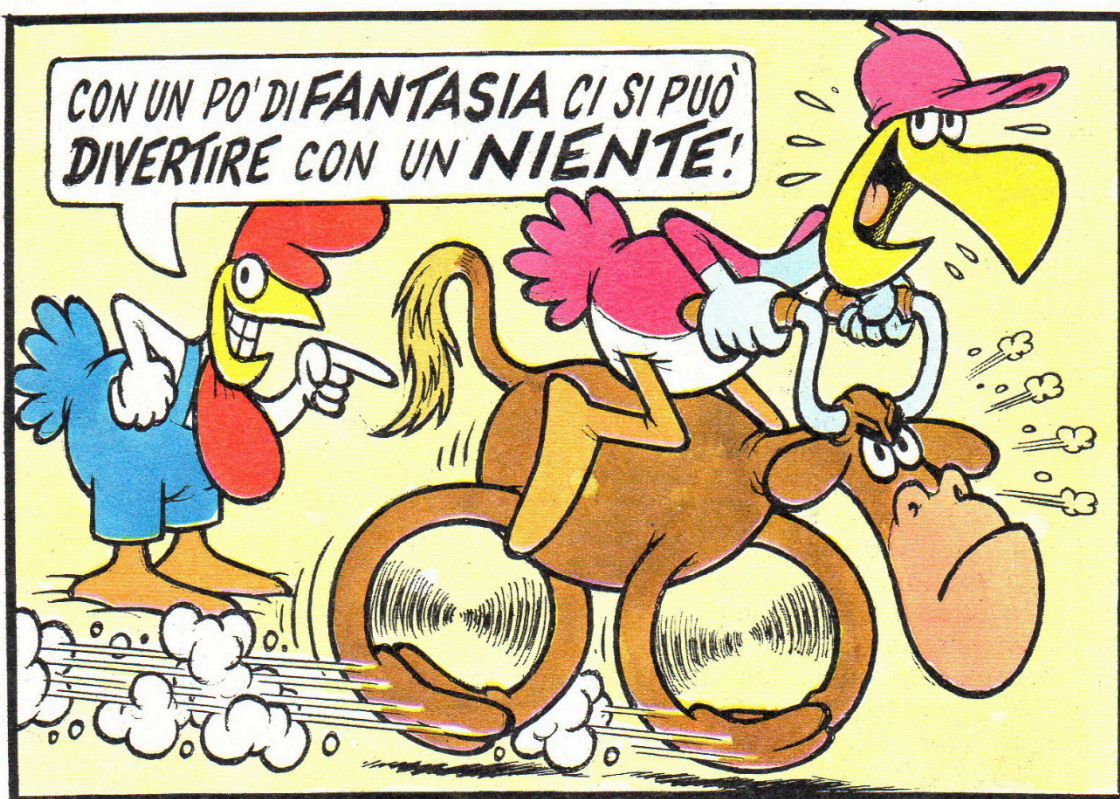
SPECCHIATI PURE... SEI PIÙ BELLO COSÌ!

ECCO QUA... DA PULCINO SENZA PALLA ADESSO SEI UN PULCINO A DONDOLO!

PIO! PIIIIO! OH CHE BEL DIVERTIMENTO!

EHI, TU! RIDAMMI LE CORNA! SENZA DI ESSE SONO MENO FOTOGENICO DI PRIMA!

SON SERVITE PER FAR FELICE UN PULCINO! COMUNQUE... LE RIAVRAI!

SIGNOR TRICICLO, MI PRESTI UN MOMENTO QUEI TUOI MANUBRI?
Jacovitti

ECCOTI DELLE CORNA PIÙ BELLE DELLE ALTRE!

TOH... GUARDA CHE BELLA BICICLETTA!
Jacovitti

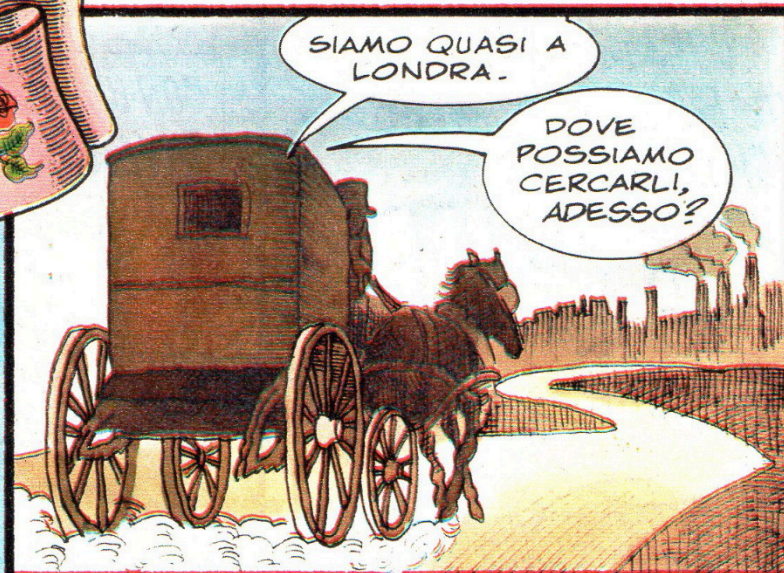
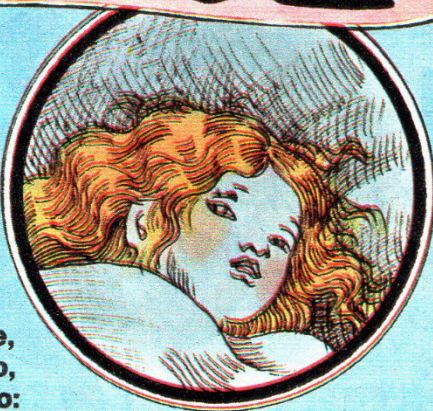
CON UN PO' DI FANTASIA CI SI PUÒ DIVERTIRE CON UN NIENTE!

EHILÀ, CHECCO, E IL MIO MANUBRIO?

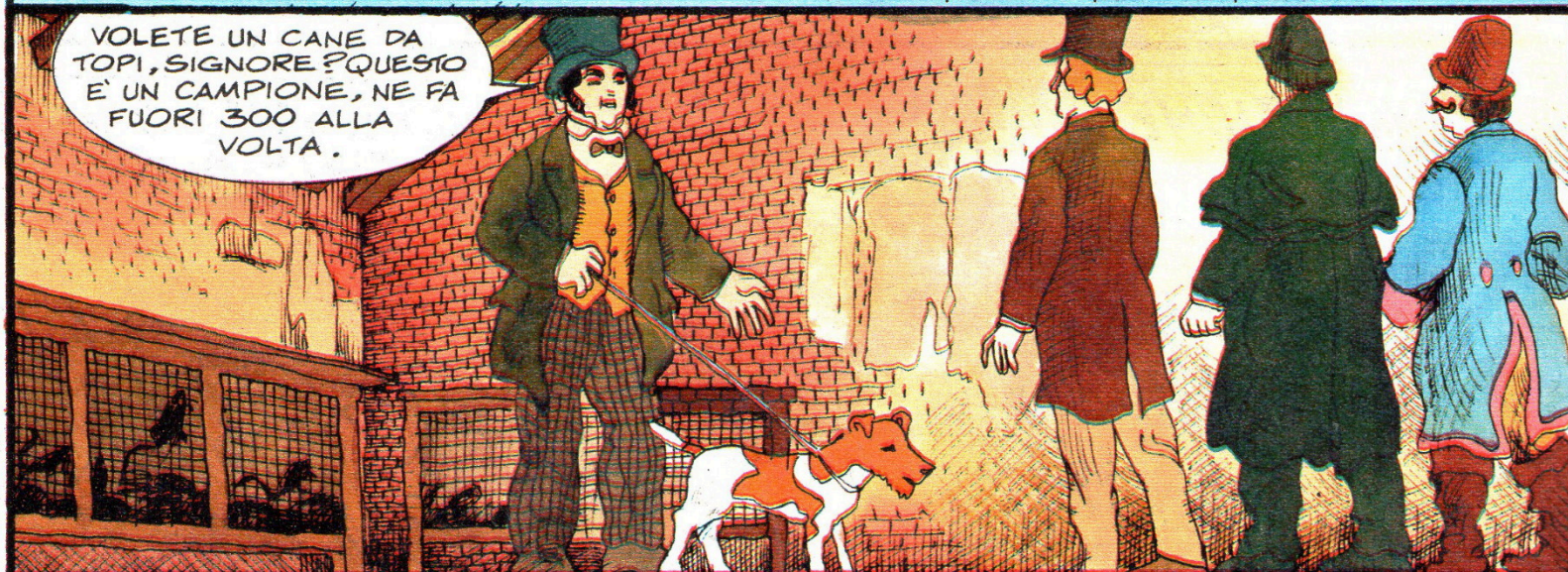
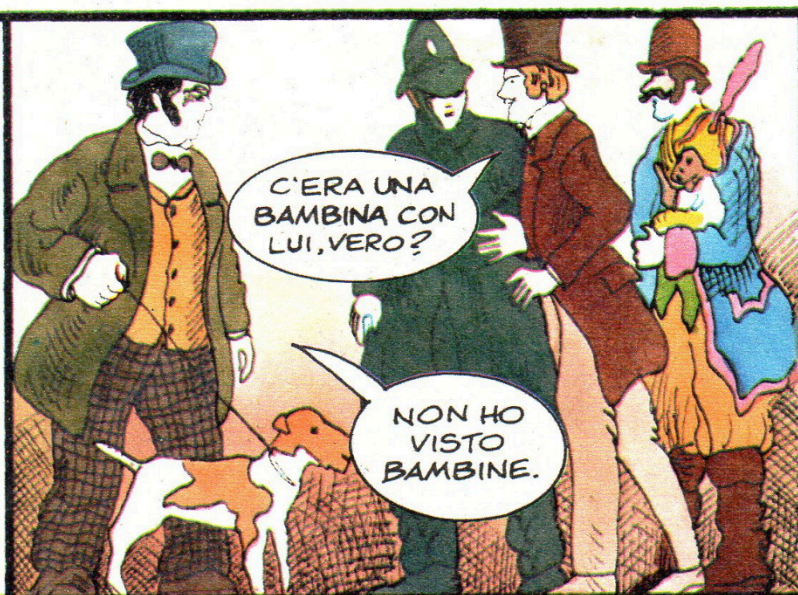
L'HO TRAMUTATO IN DUE CORNA! NON PUOI RIAVERLO PERCHÉ NON SI È MAI VISTO UN TRICICLO CON LE CORNA!
PAPAAA'!

DÀGLI UNA LEZIONE!
CHICCHIRICHIII! UN TRICICLO CHE HA PER BABBO UN TRICICLONE?!
FINE!

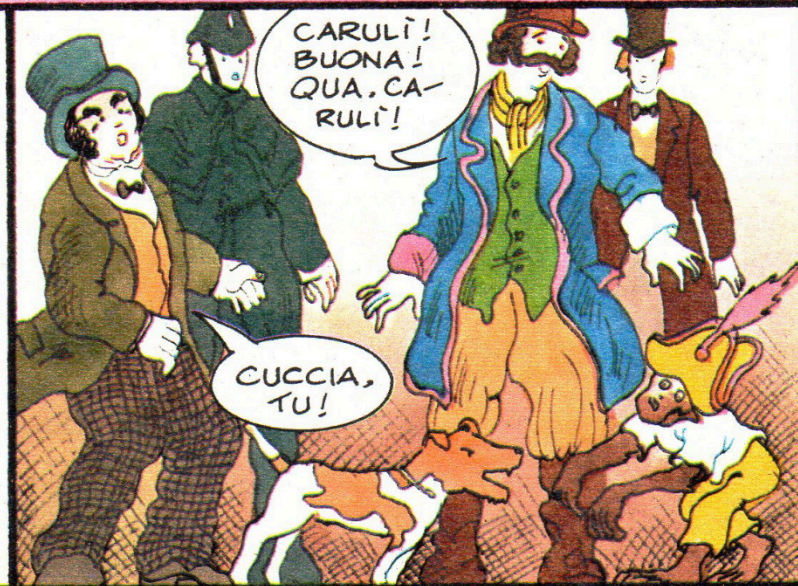
di Beatrice Solinas Donghi
disegni di Ermes Lasagni

Alice, rimasta sola per le strade di Londra, ha trovato rifugio presso la fioraia Sally. Nel frattempo suo padre, con Beppo e il poliziotto, è in cerca del merciaiolo: infatti crede che la bambina sia ancora con lui.

Quindicesima puntata

Ma nella nebbia dei giorni scorsi il cieco ha saputo sbrogliarsi così bene che non c'è stato modo di raggiungerlo. Sarà un problema ripescarlo nell'immensa Londra.

Di loro tre l'unico che lo conosca è Beppo. Ma poiché si è stufato d'esser sospettato a torto, a questo punto ha uno scatto di ribellione e si mette a urlare.

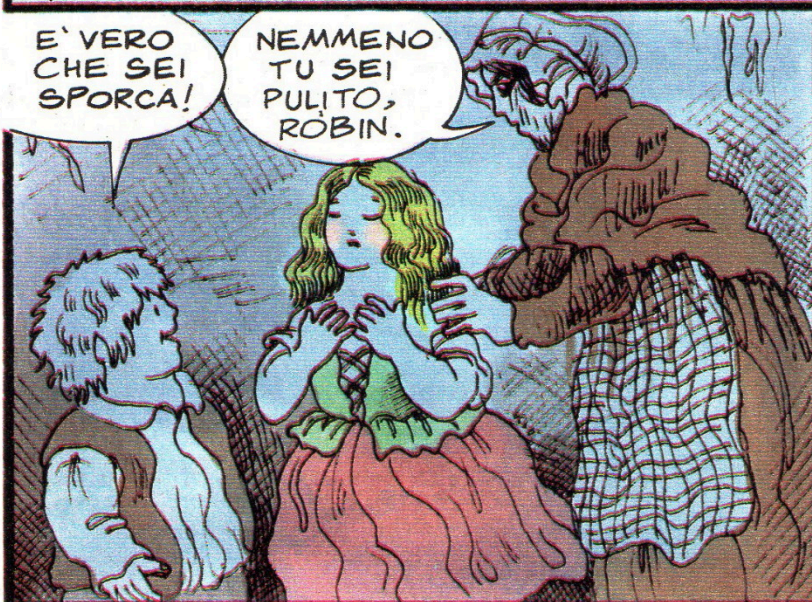
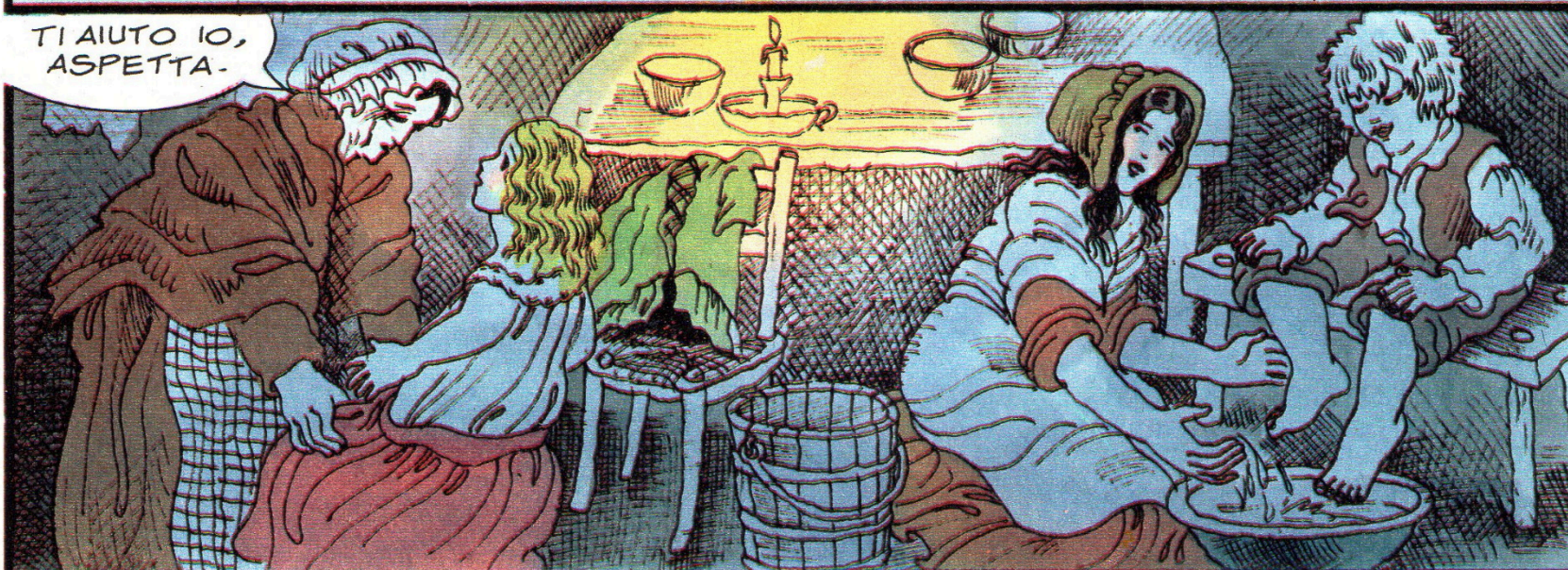
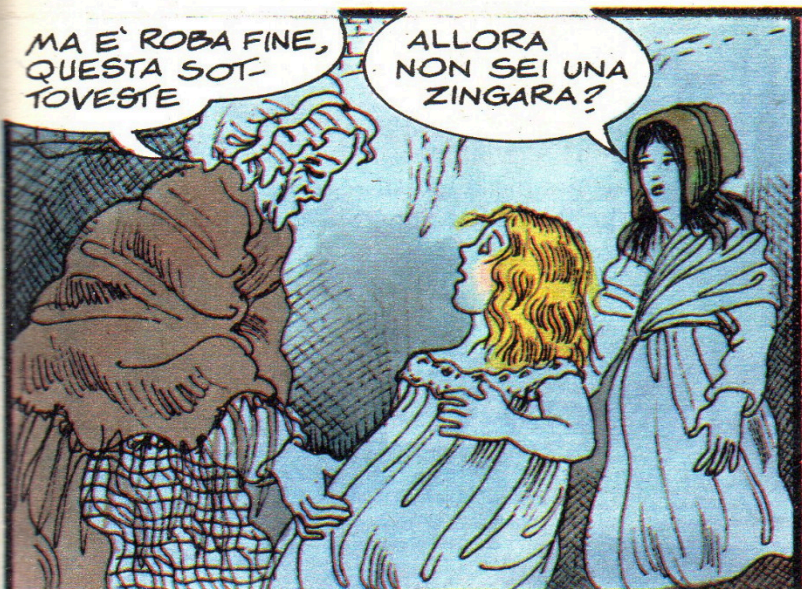
Poi gli torna in mente che il vecchio tempo fa gli aveva confidato la sua intenzione di procurarsi un cane da un tale che li addestra per vari scopi e anche per i ciechi.

Si può provare a chiedere a costui. Lo trovano in una rimessa dove a volte dà spettacolo agli amatori di questo genere di sport, facendo combattere i suoi cani con orde di topi. Li vende, anche, all'occasione. Vedendo entrare Mr. Tyne con i compagni crede si tratti di un cliente e gli offre uno dei suoi campioni, un cagnolino piccolo ma bellicoso.

Gli capita anche di ammaestrare qualche cane meno battagliero come accompagnatore di ciechi. Non lo fa per beneficenza, però; anzi, è un tipo duro e interessato.

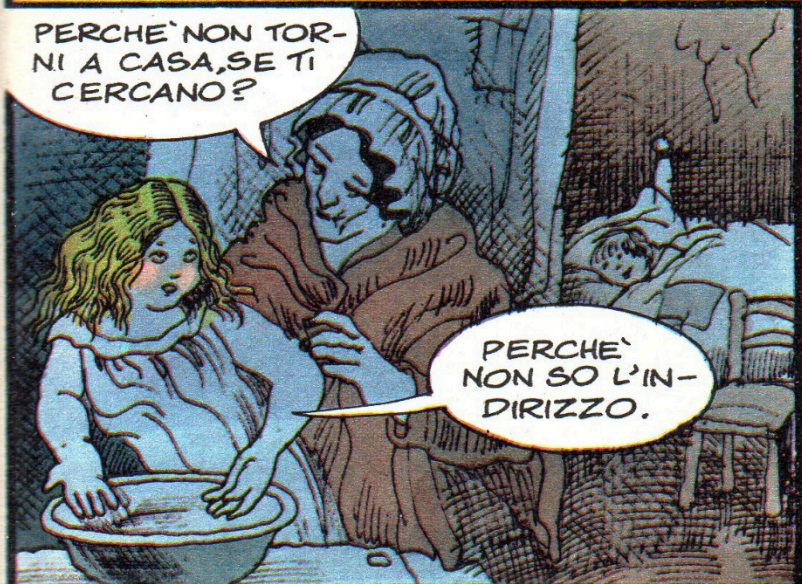
Mr. Tyne, sentendosi confermare che il merciaiolo è stato qui, crede già di aver ritrovato le tracce di Alice. Ma la risposta di Mr. Phil gli toglie ogni illusione.

Ora l'agente è proprio sicuro che Beppo sia un mentitore e sarebbe dell'idea di arrestarlo subito. Perso per perso, lui si ribella, protestando a gran voce.

Carulì approfitta del momento per scappargli e andare a provocare il cane, ballonzolandogli davanti. Quello abbaia, furioso e impaurito, alla strana apparizione.

Divise le bestie e ristabilito l'ordine, Mr. Tyne insiste per tentare ancora una volta di ritrovare il merciaiolo. È colpito dalla sfuriata di Beppo, gli vengono dei dubbi.

Incomincia quasi a credere che il suonatore ambulante dica la verità. Il poliziotto si lascia convincere e Mr. Phil dà loro un'indicazione assai utile. Si può tentare.

Intanto, nell'alloggio della fioraia, terminato il pasto, Sally e la coinquilina si consultano sul da farsi. Ormai è notte, non si può rimettere Alice sulla strada. Sarà necessario però farle un po' di toeletta, prima di metterla a letto, perché dopo tanti giorni di vita vagabonda è in uno stato indecente, sporca da far paura.

Alice adesso si vergogna della propria sporcizia, alla quale non faceva caso finché viveva per le strade. Per di più Robin la mortifica con le sue osservazioni. Ma la signora Thomas lo mette subito a posto. Sally torna con l'acqua, dopo un lungo intervallo: c'è una sola pompa in tutta la corte, dove abitano duecento persone!

Non è davvero facile mantenersi puliti, in queste condizioni, ma la ragazza ci tiene a fare il possibile, anche per il fratellino che zampetta sempre scalzo nella polvere e nel fango delle vie. Sally conserva in ogni suo comportamento una grande dignità. Mentre lava i piedi a Robin, risparmiando l'acqua, la signora Thomas aiuta Alice a togliersi i vestiti.

Allora si accorge che la sua biancheria è di buona qualità; e anche a Sally viene il sospetto che l'ospite non sia poi la piccola miserabile che sembra a prima vista.

La situazione incomincia a chiarirsi quando la bambina dice il proprio nome, perché Sally ricorda di averlo letto su un avviso affisso alle cantonate.

Robin, dal letto dove intanto si è ficcato sotto le coperte, la guarda con tanto d'occhi, come fosse una celebrità. Sia a lui sia alla sorella, però, fa l'effetto d'essere molto ingenua e

pasticciona: è chiaro che da sola non ce la farà mai a tornare a casa. Domani si provvederà, inutile pensarci adesso; ora bisogna andare a dormire, tutti sono stanchi.

Sembra un sogno coricarsi in un vero letto! Mentre Robin dorme già, le due ragazzine chiacchierano ancora un momento. Sally parla delle sue difficoltà.

Alice in cambio le dice dei propri fratelli. Ma le si chiudono gli occhi, e Sally sta crollando. Domani... Sì: che succederà domani? Lo saprete leggendo la prossima puntata.

il paese dei puffi

LA STORIA DELLA PUFFINA
Settima puntata
È successo il patatrac: la puffina mandata da Gargamella e resa bella dal grande puffo ha scatenato il caos nel villaggio dei puffi. E il peggio deve venire...

NON PUFFEREI! LO SO CHE NON PUFFEREI!

SCLOFF

OH, CHE BELLA TUTTA QUEST'AC-QUA! NON HO MAI PUFFATO NIENTE DI COSÌ BELLO IN VITA MIA!

ADESSO BASTA, PERÒ! RIPUFFO!

UHMPF!

GUNNA!

AIUTO! NON RIESCO PIÙ A PUFFARE!

È LA CATASTROFE! L'ACQUA SI INCANALA NELLA VALLE...

...E RAGGIUNGE IL VILLAGGIO IGNARO...

HO DI NUOVO IL PUFFO VUOTO! DEVO PUFFARE ALLA FONTANA!

IL GRANDE PUFFO POTREBBE PUFFARE UN SISTEMA DI PUFFARE L'ACQUA A CASA DI OGNUNO DI NOI!

MA... MA DA DOVE PUFFA TUTTA QUEST'ACQUA?!
SI È PUFFATA LA DIGA!
SI PUFFI CHI PUÒ!
DOV'È LA PUFFINA?
L'ACQUA SALE! L'ACQUA SALE!
A ME NON PIACE L'ACQUA, ECCO!
32
Peyo

SANGUE FREDDO, PUFFI! CALMA! OGNUNO DI VOI PUFFI QUEL CHE HA DI PIU' PREZIOSO E SI PONGA IN SALVO SULLA COLLINA!

I MIEI DOLCI!

IL MIO LETTO!

LE MIE SCATOLE!

NON C'E' NIENTE CHE MI PIACCIA DELLE MIE COSE, ECCO!

NON CI PENSO NEANCHE IO, A PUFFARE LA MIA CASA! BASTA BUTTARE L'ACQUA FUORI DALLA FINESTRA!

ECCO FATTO! ADESSO VADO A PUFFARE AGLI ALTRI DI FARE ALTRET-TANTO!

SCLOUF

!?

VOI TRE, PRESTO! CI DEV'ES-SERE UNA PUFFA NELLA DIGA! DOBBIAMO TENTARE DI PUFFARLA!

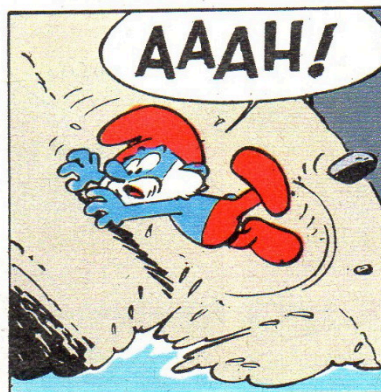
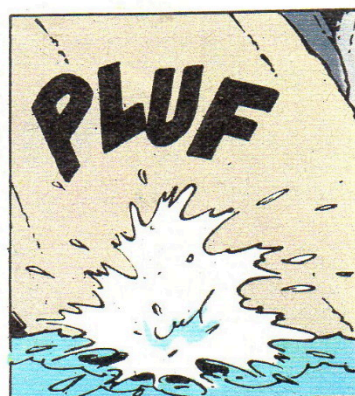
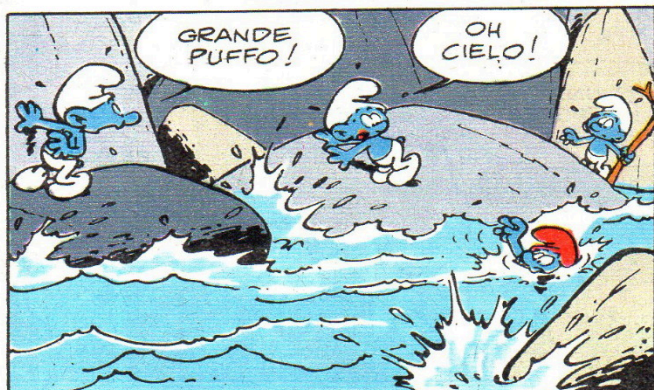
INTANTO...
MA INSOMMA, FA QUALCOSA! PUFFA PIU' FORTE!
GNMMPF!

!
CRAC

OH, MA COME SI FA AD ESSERE COSÌ PASTICCIONI?! QUANDO SI DEVE PUFFARE UNA CHIUSA NON LA SI APRE, NO?

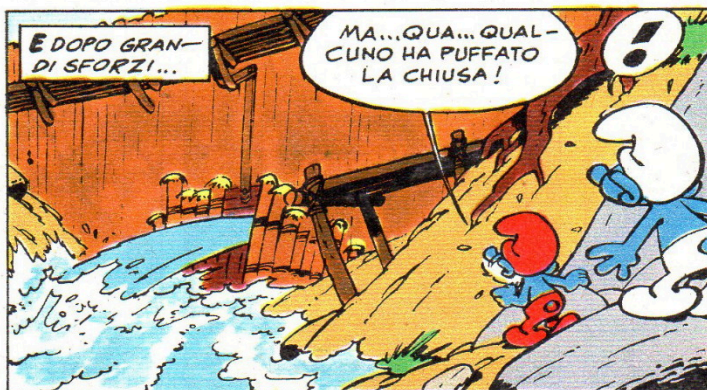
C'E' UNA SOLA COSA DA PUFFA-RE! ANDARE SUBITO A PUFFARE AIUTO AL GRANDE PUFFO!

PUFFATEVI BENE!
33

ATTENTI! SI PUFFA DA MATTI, QUI!

AAAH!

PLUF

GRANDE PUFFO!
OH CIELO!

L'HO PUFFATO!

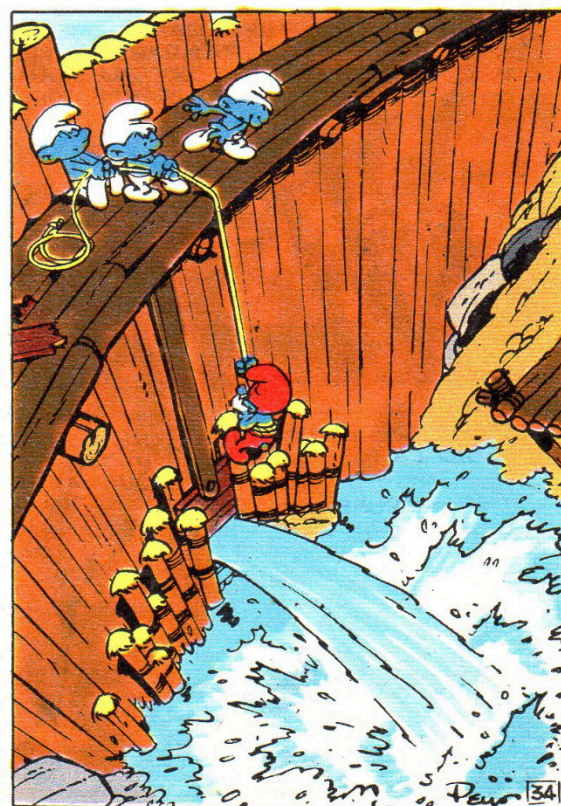
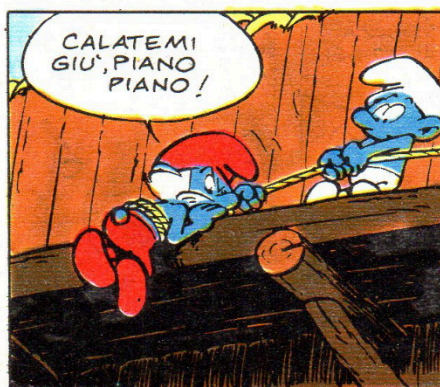
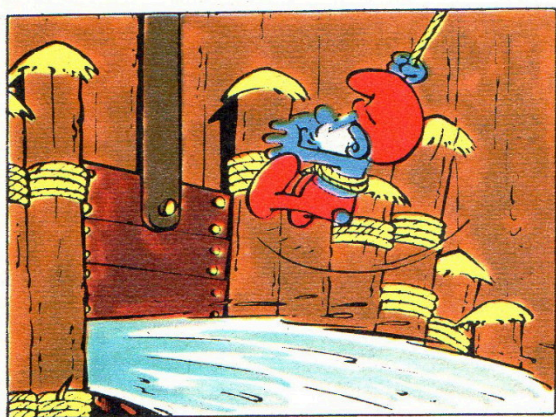
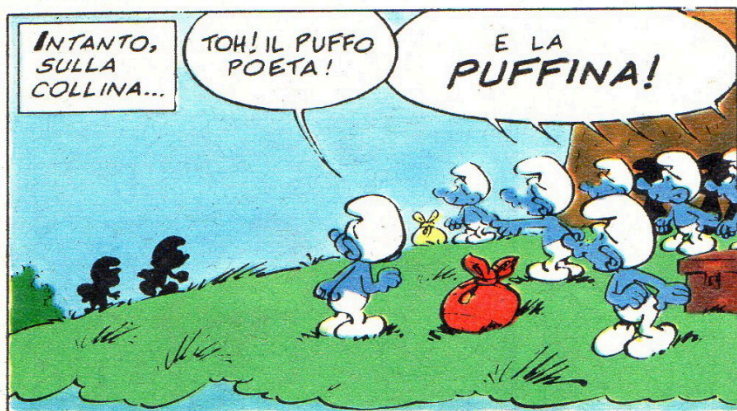
BISOGNA PUFFARLO A CASA, SE NO SI PIGLIA UNA POLMONITE!

POCHE PUFFE! PUFFIAMO AVANTI!

E DOPO GRANDI SFORZI...
MA... QUA... QUALCUNO HA PUFFATO LA CHIUSA!
!

PRESTO! BISOGNA PUFFARLA!

LA LEVA E' PUFFATA!

PUFFATEMI DELLE CORDE... BISOGNA SCENDERE E PUFFARE LA CHIUSA A MANO!

34

NATURALMENTE E' SUPERFLUO PUFFARVI CHE SE C'E' UN VOLONTARIO... NO? HO PUFFATO! PUFFERÒ IO!

CALATEMI GIÙ, PIANO PIANO!

ACC... SI È BLOCCATA!
PUFFATEMI UN MARTELLO LEGATO A UNA CORDA!
INTANTO, SULLA COLLINA...
TOH! IL PUFFO POETA!
E LA PUFFINA!
PUFFINA, FINALMENTE!
CREDAVAMO CHE FOSSI PUFFATA!
HO UNA BELLA PUFFA PER VOI!
DOV'È IL GRANDE PUFFO?
ALLA DIGA, PERCHÈ?
PERCHÈ IO... NON IMPORTA!
ECCO FATTO!
PAF PAF
EVVIVA! CE L'HA FATTA! PUFFATELO SU!
UFFA! E ORA, PUFFIAMO SUBITO AL VILLAGGIO A PUFFARE I PANNI!
QUALCHE ORA DOPO...
PUFFERANNO MESI PER RIPARARE TUTTO! PER FORTUNA SIAMO TUTTI SANI E PUFFI!
PERÒ MI PIACEREBBE PUFFARE CHI HA PUFFATO LA DIGA!
EHM... SONO STATO IO, GRANDE PUFFO!
TU? MA HAI VISTO CHE GUAIO HAI PUFFATO? PICCOLO SCIOCCO, PERCHÈ L'HAI FATTO?
ECCO... PERCHÈ ME L'HA CHIESTO LA PUFFINA!
LA PUFFINA! SEMPRE LA PUFFINA!
NE HO ABBASTANZA DI TE! DA QUANDO SEI QUI, VA TUTTO DI TRAVERSO!
DAVVERO?
BENE, BENISSIMO! VUOL DIRE CHE ME NE PUFFO DALLO STREGONE GARGAMELLA!
Peyo
35

COSA?
NON E' POSSIBILE!

EHI, PUFFINA! COME HAI PUFFATO CHE PUFFI DA GARGAMELLA?

SI', PERCHE'?
COME NON HO FATTO A PUFFARCI?

PUFFATELA IN CASA E FATE LA GUARDIA E CHE NON SI PUFFI PER NESSUNA RAGIONE AL MONDO!

MA... COSA PUFFATE! LASCIATEMI... SONO INNOCENTE, IO!

SENTI, GRANDE PUFFO...
MA LEI NON HA COLPA...
CHE COSA PUFFI DI FARE?
POVERA PUFFINA!
PUFFEREMO UN PROCESSO! LA PUFFINA E' STATA MANDATA QUI DA GARGAMELLA E QUINDI VA GIUDICATA...

TU PUFFO CON GLI OCCHIALI SARAI IL PUBBLICO MINISTERO E PUFFERAI L'ACCUSA! E TU PUFFO, BURLONE SARAI L'AVVOCATO DIFENSORE!

E ADESSO PUFFEREMO A SORTE I NOMI DEI GIURATI! VA' A PUFFARMI UN BERRETTO!
SI', GRANDE PUFFO!

ECCO QUA, GRANDE PUFFO!

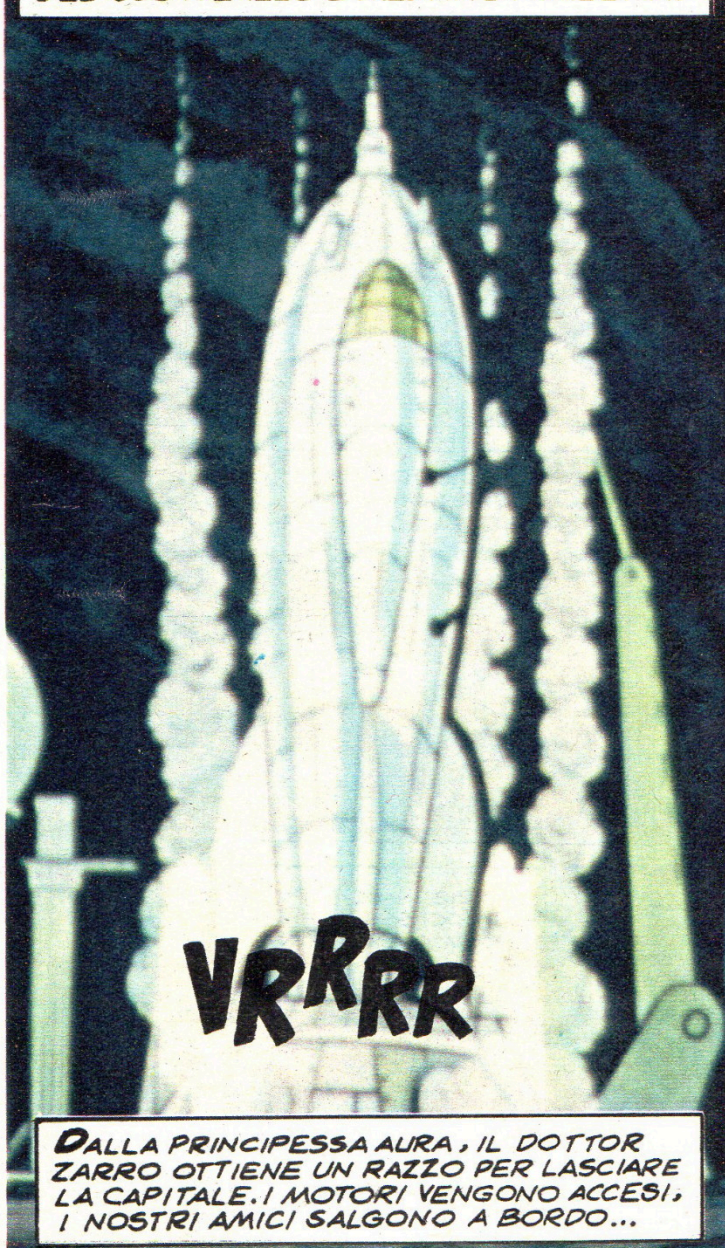
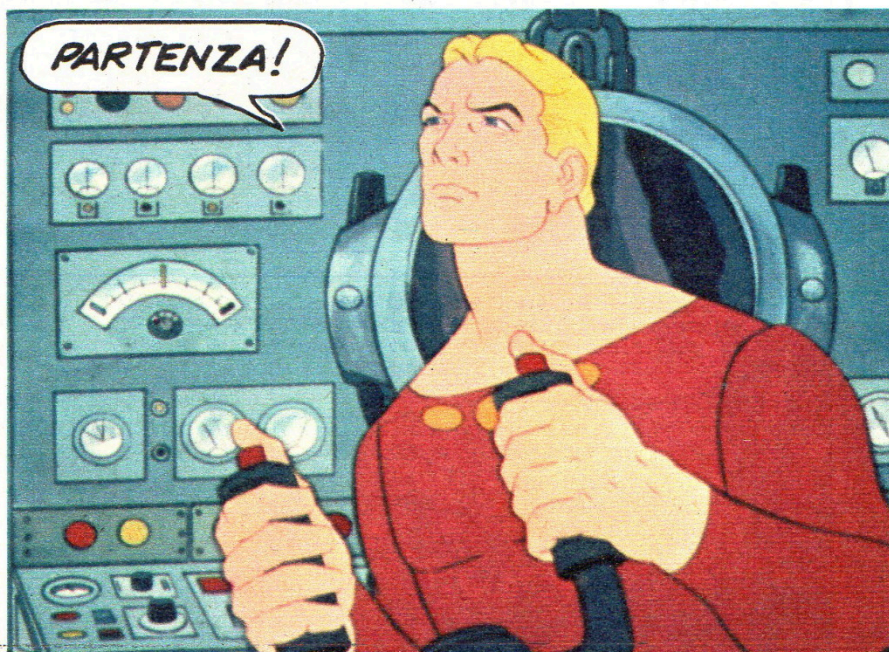
MA NO! QUESTO E' UN BOLETO, NON UN BERRETTO!
AH!

ECCO I NOMI DEI GIURATI: PUFFO GOLOSO, PUFFO VANITOSO, PUFFO MUSICISTA, PUFFO PASTICCIONE, PUFFO VOLANTE E PUFFO BRONTOLONE!
A ME NON PIACE ESSERE IL PUFFO BRONTOLONE, ECCO!

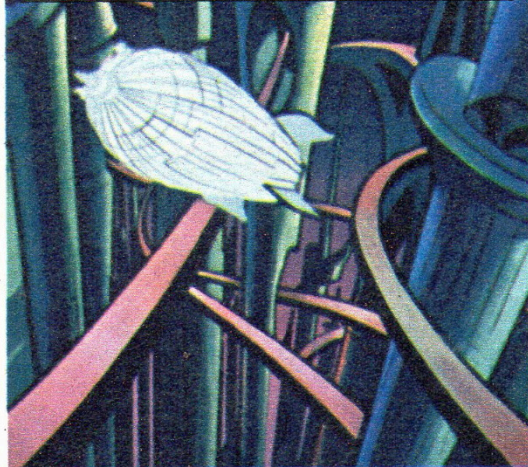
IL TRIBUNALE E' PUFFATO! IL PROCESSO PUFFERA' DOMANI MATTINA!
36
Peyo

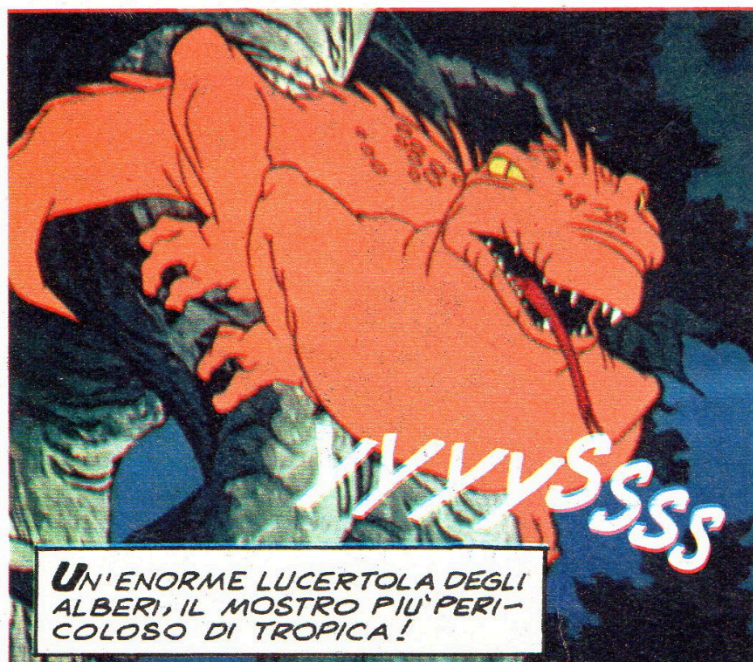
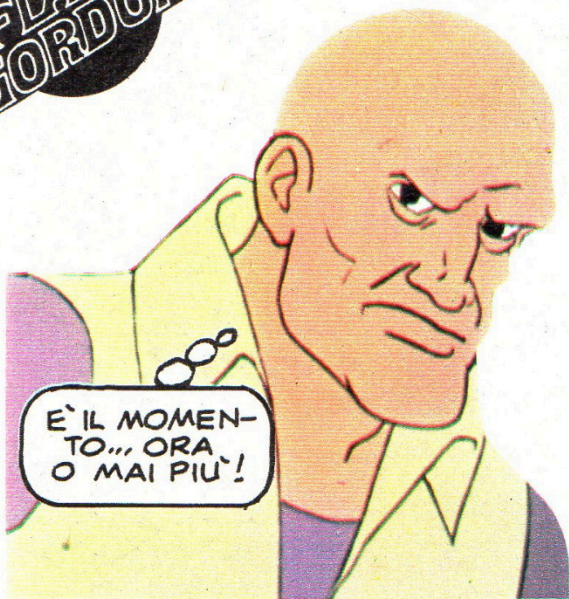
(Continua)

FLASH GORDON

AVVENTURA A TROPICA

CON UN ROMBO FRAGOROSO, BRUCIANDO QUINTALI DI CARBURANTE IN POCHI SECONDI, IL GIGANTESCO RAZZO SI ALZA LENTAMENTE DAL SUOLO, ACQUISTANDO MAN MANO VELOCITA'...

VROOAAR

...FINCHE', COME UN LAMPO, ESCE DALL'HANGAR E SFRECCIA TRA I PALAZZI DELLA CAPITALE DI MONGO, LANCIANDOSI NEL CIELO CUPO DEL PIANETA...

MONGO E' ENORME, MA PER GIUNGERE ALL'EMISFERO OPPOSTO BASTANO POCHI MINUTI AL MISSILE ATOMICO: ECCO GIA' LA GIUNGLA DI **TROPICA**, IL REGNO SCELTO PER LA NUOVA MISSIONE. IL PASSAGGIO DEL RAZZO VIENE SUBITO SEGNALATO...

LE COSE, CON LA REGINA, SEMBRANO METTERSI BENE. NON SI PARLA ANCORA DI UN PATTO DI ALLEANZA CONTRO MING, MA DESIRA INVITA COMUNQUE GLI OSPITI AL SUO PALAZZO. COME INIZIO PER LE TRATTATIVE NON C'E' MALE. A CAVALLO DEGLI STRANI ANIMALI, LA COLONNA PROCEDE NELLA FORESTA...

NO! MENTRE LE GUARDIE ESITANO A SPARARE PER PAURA DI COLPIRE LA DONNA, GORDON SALTA GIÙ DALLA SUA CAVALCATURA E SI LANCIA ADDOSSO ALLA BESTIA, SORPRESA DA QUELL'INASPETTATO ATTACCO: NESSUNO A TROPICA AVEVA MAI OSATO AFFRONTARE A MANI NUDE UNA LUCERTOLA DEGLI ALBERI!
TE LA PRENDI CON LE DONNE, BRUTTO MUSO? PROVA UN PO' A VEDERTELA CON ME!
AAYYRR?!
AYUAARRR
CALMA, NON È IL CASO DI PRENDERSELA TANTO! VOGLIO SOLO INSEGNARTI L'EDUCAZIONE!
LA STRETTA DI GORDON SI FA SEMPRE PIÙ FORTE, E FINALMENTE IL COLLO DELL'ANIMALE CEDE!
TUTTO È FINITO. LA REGINA SI RIALZA.
TI RINGRAZIO, TERRESTRE. SE PRIMA TI OFFRIVO SOLO LA MIA OSPITALITÀ, ORA TI DONO LA MIA AMICIZIA.
È UN ONORE, DESIRA... MA ORA È MEGLIO ANDARSENE DI QUI, NON VORREI CHE ARRIVASSE IL FRATELLO MAGGIORE DI QUELLA GRAZIOSA BESTIOLINA!
DALE, COME AL SOLITO, È GIÀ GELOSA: DOVUNQUE VADA C'È UNA BELLISSIMA DONNA CHE TENTA DI RUBARLE IL SUO FIDANZATO!
MMM... GIÀ, MEGLIO ANDAR VIA... E TU FLASH CAVALCHERAI ACCANTO A ME. CHIARO?

MA ECCO ENTRARE IN SCENA UN NUOVO PERSONAGGIO, FINORA RIMASTO NELL'OMBRA: E' IL CAPITANO **BRAZNOR**, PRIMO UFFICIALE DELL'ESERCITO DI DESIRA. APPROFITTANDO DELLA CONFUSIONE, ESTRAE UNA MINUSCOLA BOMBOLETTA DI GAS, SI AVVICINA ALLA REGINA E LE SPRUZZA IL LIQUIDO SUL VISO: IN UN SECONDO, DESIRA CADE ADDORMENTATA.

GIÀ: DIETRO QUESTA NUOVA DISAVVENTURA DEI NOSTRI EROI C'È SEMPRE L'OMBRA DI MING! BRAZNOR NON È ALTRO CHE UN TRADITORE: HA VENDUTO LA SUA PATRIA ALL'IMPERATORE! NON SOSPETTA PERÒ CHE PROPRIO IN QUEL MOMENTO UNO DEI SUOI PRIGIONIERI, IL PIÙ PERICOLOSO...

La prossima settimana: FUGA IMPOSSIBILE.

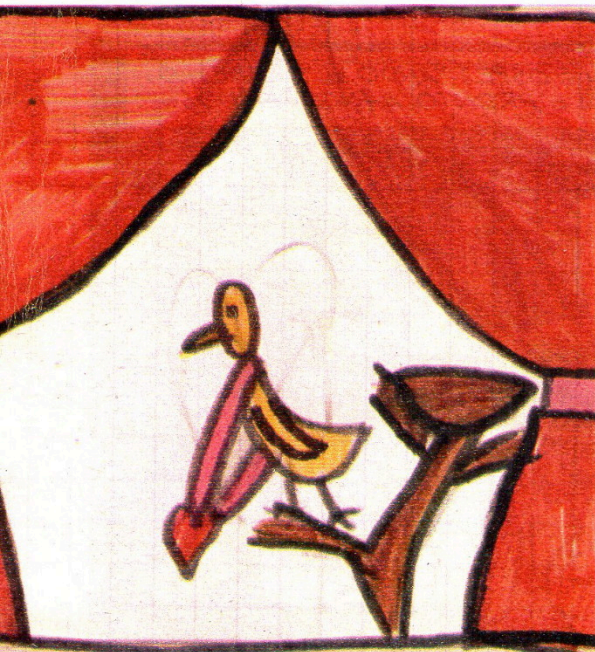
La palestra dei lettori

a cura di Tiziano, via Scarsellini 17, 20161 Milano.

Ciao a tutti. Ho molte cose e quindi comincio subito con la prima, che è una lettera con filastrocca.

FILASTROCCA DI UNA MAMMA

Caro Tiziano, sono la mamma di Tommaso, 6 anni, e Filippo, 3 anni. È da tanto tempo che Tommaso mi dice di mandarti una filastrocca sciocca scritta da mia sorella Natalina e da me vent' anni fa o giù di lì.

Fiocca fiocca
la neve piove
io vado in giro con l'ombrello
perché c'è fuori il sole.

Tiziana Palmieri, Catania.

È tutta qua. Ai miei bambini piace tanto, così come piace tanto farsi leggere una, due, tre volte (certamente a volte superiamo le dieci repliche) i racconti meravigliosi del Corrierino.
La mamma di Tommaso e Filippo, Vimercate (Milano).

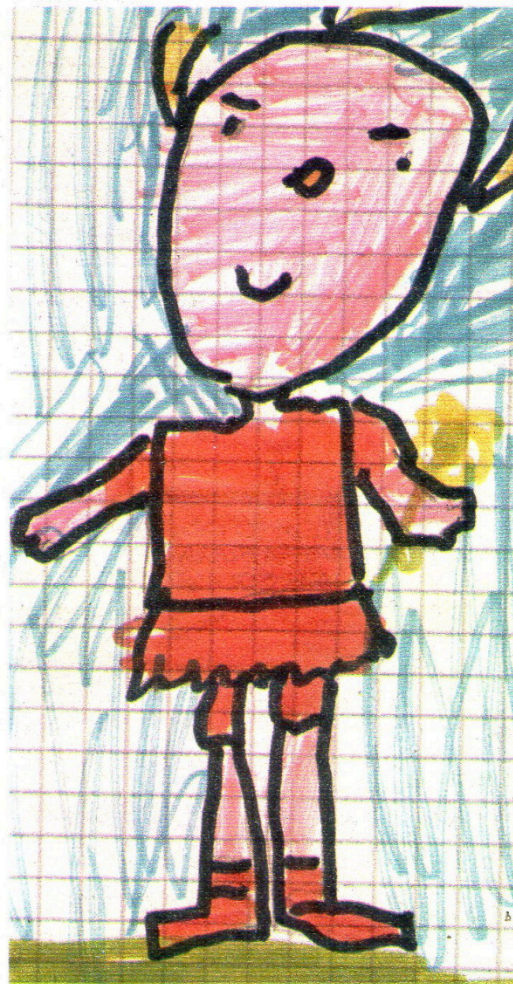
UNA FAVOLA DI GIORGIA

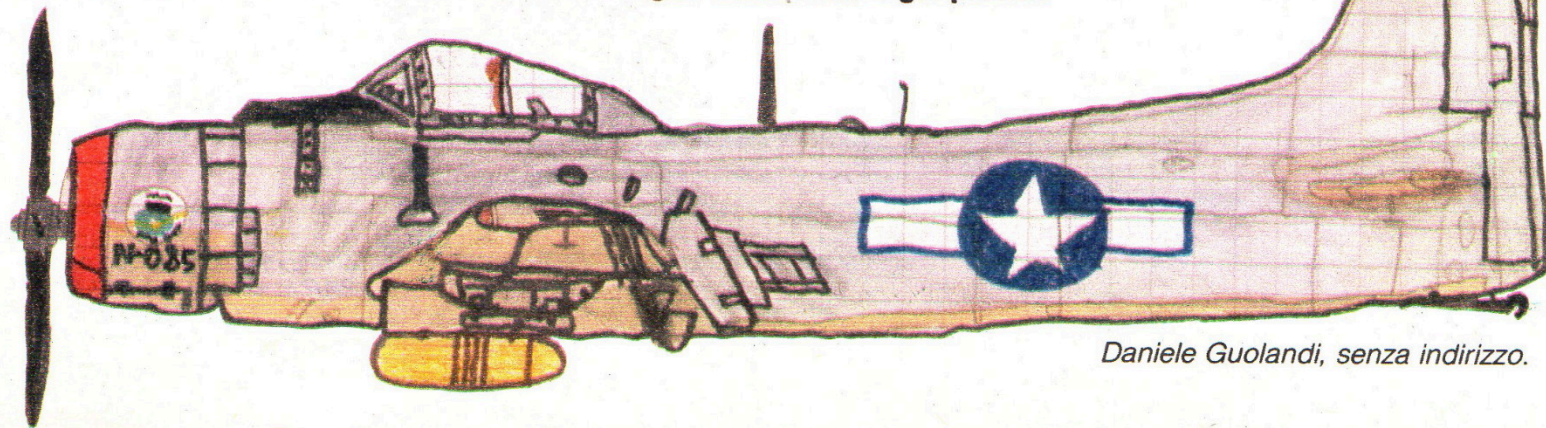
C'era una volta una casa molto piccola e bellina, soltanto aveva una difficoltà: aveva un colore molto strano... era colorata di viola, e voi sapete che il viola non si usa nelle case. Le case sue amiche la prendevano sempre in giro. Lei soffriva molto e... non voleva sposarla nessuno, e così continuò per tre anni. Un giorno in quel paese arrivò una casa viaggiante e vide che la casina soffriva e le disse: «Perché piangi?». La casina rispose: «Piango perché sono viola e le mie amiche mi prendono in giro e così non mi vuole nessuno». La casa viaggiante propose: «Posso sposarti io se vuoi». «Io vorrei ma il mio patrigno no. Vedi quel palazzo? È il mio patrigno! Perché tu devi sapere che quando il mio vero babbo morì, mia mamma sposò un altro ma quasi subito morì anche lei, così il mio nuovo babbo è molto cattivo con me, mi ha fatta colorare di viola in modo che nessuno mi volesse e penso che non mi farà sposare mai. Io spero che lo demoliscano presto perché ormai è vecchio e io prego sempre.»
Dopo un anno il patrigno morì. Le due casine si sposarono e furono felici e contente. Da quel momento nessuno prese più in giro la casina viola perché sposandosi le avevano regalato un bellissimo vestito bianco e la casina viaggiante regalò le sue ruote.
Giorgia Matteini, 8 anni, Rimini.

BARZELLETTA GIOVANNI

Un tizio entra al supermercato, gira un po', poi si ferma davanti al reparto per pomodoro e chiede al commesso qual è il passato di pomodoro e quello risponde: «Io pomodorai, tu pomodorasti, egli pomodorò...».
Giovanni Cricchio, Palermo.

POESIA ELENA
«CINQUE PASSI FRA LE STELLE»

Il regno della notte è in agguato:
il sole l'ha sfidato.
Tutto l'universo è impaurito
ma il regno della notte è già partito.

Claudia Ciribanti, 5 anni, Brembate Sopra (Bg).

Ma che fortuna!
Non si erano accorti
che in mezzo c'era la luna.
Tutti e due hanno perso
e contento è l'universo!
Mentre la luna abile
fa ginnastica con l'impermeabile.
Elena Puzone, Ravenna.

Daniele Guolandi, senza indirizzo.

Adriano Carnevali presenta:

I RONFI

I RONFI SANNO FARE UN MUCCHIO DI COSE. PER ESEMPIO...

CORRIERE dei PICCOLI

Settimanale illustrato di racconti, giochi e avventure del Corriere della Sera
Anno LXXIII - N. 27
Milano, 3 luglio 1981

Direttore responsabile:
MARCELLO MINERBI
Redazione:
Tiziano Cantatore,
Flavio Guberti,
Valerio Manara,
Tiziano Sclavi.
Collaboratori fissi:
Federico Maggioni,
Mino Milani.
Segreteria:
Loredana Scaletti

Periodico iscritto alla Federazione Italiana Editori Giornali

Accertamenti diffusione stampa certificato n. 362 dell'11-3-1981

Angelo Rizzoli
PRESIDENTE
Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE
DIRETTORE DIVISIONE PERIODICI
Napoleone Jesurum
DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITA'
Napoleone Jesurum

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA: 20100 Milano, via Scarsellini 17 - Amministrazione: 20100 Milano, via Solferino 28 - Printed in Italy - Distribuzione: Rizzoli Editore, 20132 Milano, via A. Rizzoli 2, tel. 02/25843500 - UN NUMERO: L. 800 - ARRETRATI: L. 1.600 - PUBBLICITÀ: Divisione Pubblicità Gruppo Rizzoli-Corriere della Sera, 20100 Milano, c.so Garibaldi 86, tel. 6339, tel. interurbano (02) 6353. Indirizzo telegr. Corsera Milano. Telex 310031, Corsera - Spedizione in abbon. postale Gruppo II/70 - c/c post. 232207 - Scritti e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti - Registr. presso il Trib. di Milano n. 142 del 2/7/1948 - EDITORIALE DEL CORRIERE DELLA SERA s.a.s.

DISTRIBUZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO: Rizzoli Editore - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 2588.

ARRETRATI
I numeri arretrati vanno richiesti a: Rizzoli Editore - Ufficio Arretrati - Via A. Rizzoli, 2 - 20132 Milano, inviando anticipatamente l'importo, che corrisponde al doppio del prezzo di copertina, in francobolli o a mezzo c/c post. n. 317206.

ABBONAMENTI
Rizzoli Editore - Servizio Abbonamenti - Via A. Rizzoli, 2 - 20132 Milano - tel. 02/25.88.

Italia: annuale (52 numeri) L. 33.300, semestrale L. 17.700 - Pagamento anticipato a mezzo: c/c post. n. 199208 - assegno bancario - vaglia postale - carta di credito BankAmericard - Conto d'identità.

Estero: annuale (52 numeri) L. 45.800, semestrale L. 24.100. Per l'invio aereo chiedere direttamente al Servizio Abbonamenti la sovrattassa da versare. - Pagamento anticipato a mezzo: assegno bancario - vaglia postale internazionale - c/c post. internazionale n. 199208 - bonifico bancario.

- L'abbonamento andrà in corso, salvo diversa indicazione, dal primo numero raggiungibile e può avere inizio in qualsiasi periodo dell'anno.
- **L'abbonamento per l'Italia può essere richiesto anche a mezzo telefono, chiamando il numero 02/25843500.**
- Per il rinnovo attendere l'avviso di scadenza.
- Per il cambio di indirizzo informare il Servizio Abbonamenti almeno 20 giorni prima del trasferimento (45 giorni per l'estero), allegando possibilmente l'etichetta con la quale arriva la rivista: il servizio è gratuito.

Compilare e spedire a: Rizzoli Editore - Servizio Abbonamenti - Via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano.

Vogliate mettere in corso un nuovo abbonamento a:

CORRIERE dei PICCOLI

DESTINATARIO DELL'ABBONAMENTO

COGNOME E NOME ____________
PRESSO ____________
INDIRIZZO ____________
CAP LOCALITA' ____________

DONATORE

COGNOME E NOME ____________
PRESSO ____________
INDIRIZZO ____________
CAP LOCALITA' ____________

Condizioni per l'Italia:

☐ annuale (52 numeri) L. **33.300**
☐ semestrale L. **17.700**

pago fin d'ora con la mia carta di credito:
☐ Conto d'Identità ☐ BankAmericard
n. ____________ scad. ____________

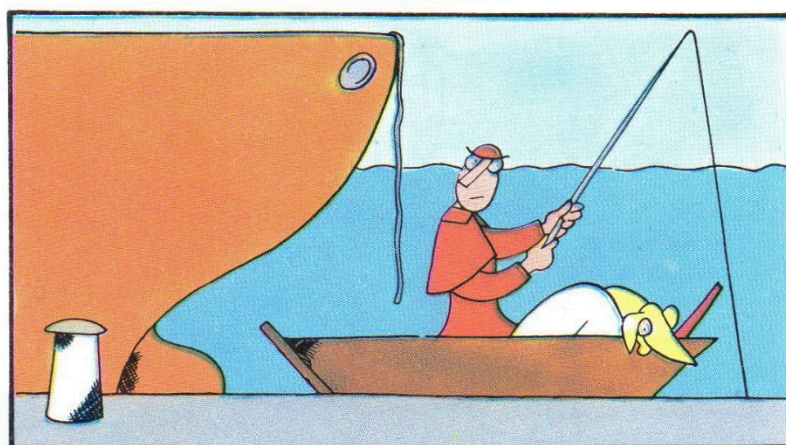
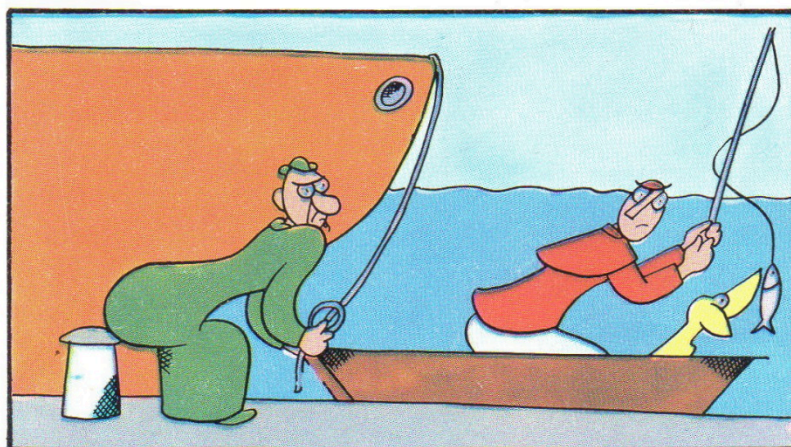
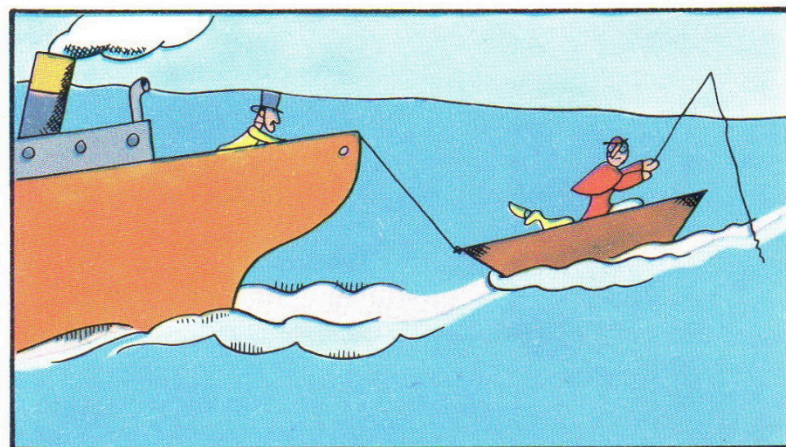
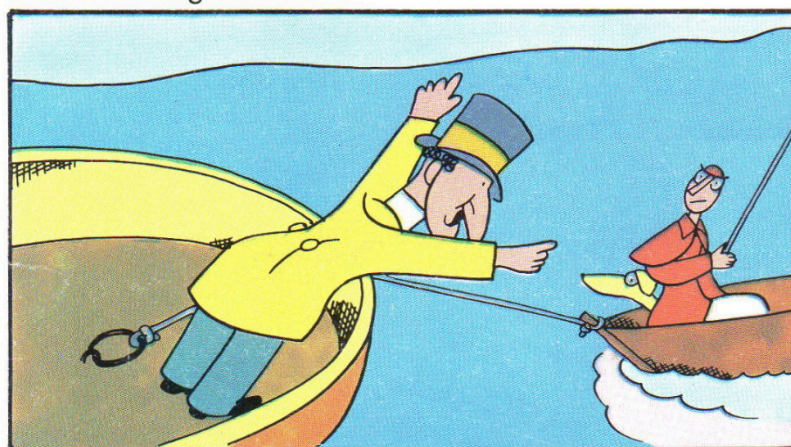
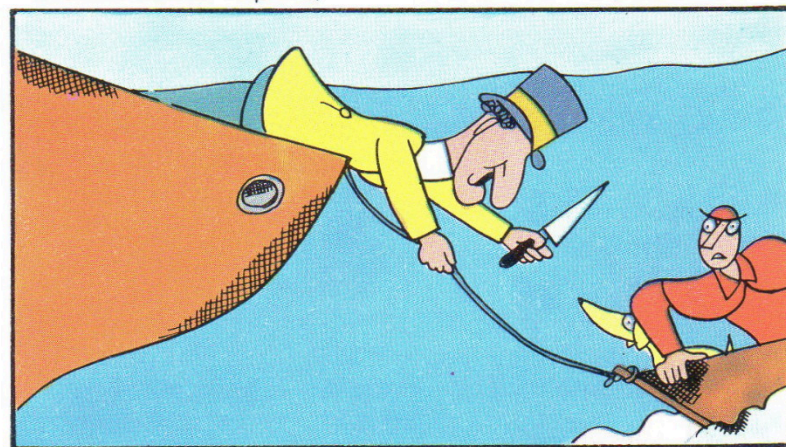
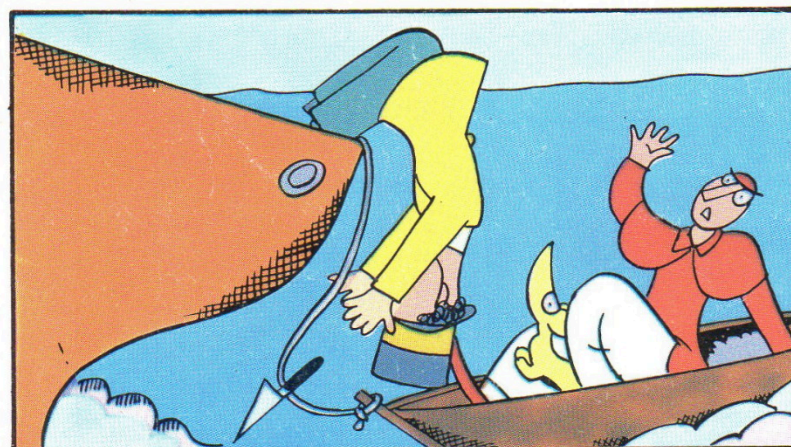
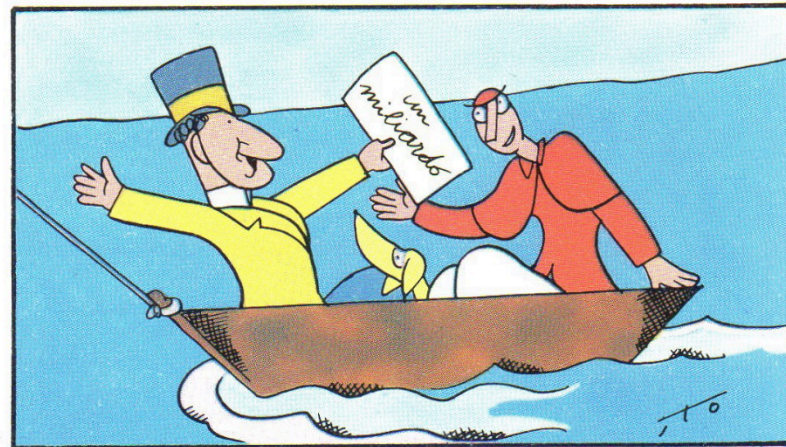
Condizioni per l'estero:

☐ annuale (52 numeri) L. **45.800** ☐ semestrale L. **24.100**
Per il pagamento: ☐ allego assegno bancario

Data ____________ Firma ____________

BONAVENTURA

Una storia di Sergio Tofano (Sto)
dal Corriere dei Piccoli *di tanti anni fa.*

Il marchese Sangueblù
ha comprato un bastimento:
ora è in viaggio per Corfù
e sul ponte gode il vento.

Il signor Bonaventura
per la sua cenetta parca
(qui comincia la sventura)
va alla pesca con la barca.

Barbariccia or entra in scena
e alla nave lega stretta
(è una cosa proprio amena)
con la corda la barchetta.

Così, quando la banchina
lascia il celere vapore,
a rimorchio si trascina
e la barca e il pescatore.

Nel vedere ciò il marchese
grida irato: «Chi ha l'ardire
di viaggiar così a mie spese
e la nave mia seguire?».

E, bollendo d'ira sorda,
col coltello si dispone
a recidere la corda
che trattien l'imbarcazione.

Troppo à sporgersi costretto
per far uso del coltello,
piomba giù dal parapetto
e fa un volo sul più bello.

Lo raccoglie la barchetta,
cosicché, smesso l'orgoglio,
tira fuori in tutta fretta
il suo gonfio portafoglio.